



中意慈善论坛
CHINA-ITALY PHILANTHROPY FORUM

Rassegna Stampa

Ponte aereo umanitario
Covid-19
Pechino – Italia

Marzo – aprile 2020

RASSEGNA STAMPA PONTE AEREO UMANITARIO COVID-19 PECHINO - ITALIA			
1	UniTo News	26.03.2020	UniTo a sostegno del ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa
2	La Stampa	26.03.2020	Coronavirus, si attiva un ponte aereo con la filantropia cinese
3	Agenzia di stampa Italtres	26.03.2020	Università di Torino sostiene ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa
4	AgenParl	26.03.2020	Covid-19, l'Università di Torino sostiene il ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa
5	Torino Oggi	26.03.2020	Coronavirus: UniTo sostiene il ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa
6	Corriere della Sera - Torino	26.03.2020	Coronavirus, un ponte aereo Torino-Pechino per il trasporto di materiali sanitari di emergenza
7	Il Giornale di Piemonte e Liguria	27.03.2020	Collegare Italia e Cina per sconfiggere il virus (pag.5)
8	Regione Emilia Romagna	31.03.2020	Coronavirus. L'aggiornamento ad oggi, martedì 31 marzo: 14.074 i casi positivi in Emilia-Romagna, 543 in più rispetto a ieri. I casi lievi in isolamento a domicilio sono 6.069. Continuano a salire le guarigioni, che arrivano a 1.477 (+250)
9	Il Giorno	31.03.2020	Coronavirus, in arrivo dalla Cina altri 7 milioni di mascherine e materiale medico
10	Yahoo Notizie	31.03.2020	Coronavirus, sette milioni di mascherine in arrivo oggi dalla Cina
11	Agenzia Nova	31.03.2020	Cina-Italia: ambasciata italiana, in arrivo da Pechino sette milioni di mascherine e altro materiale sanitario
12	Italtres	31.03.2020	Coronavirus, in Emilia Romagna arrivano i ventilatori dalla Cina
13	Repubblica	31.03.2020	Coronavirus in Emilia-Romagna: oggi 106 morti e 543 casi in più. "E' iniziato il calo, teniamo duro"
14	Repubblica	01.04.2020	La speranza
15	Il Resto del Carlino	01.04.2020	Cina, maxi donazione alla Protezione civile
16	Il Tempo	02.04.2020	Coronavirus, in Lombardia materiale sanitario arrivato dalla Cina
17	Vita	02.04.2020	Fondazione Cariplo e TOChina Hub portano in Lombardia materiale sanitario dalla Cina
18	Affari Italiani	02.04.2020	Coronavirus, in Lombardia materiale sanitario arrivato dalla Cina
19	Corriere della Sera	03.04.2020	Fondazione Cariplo, misure filantropiche: mascherine, guanti e tute dalla Cina
20	Repubblica	03.04.2020	Cina-Italia, arrivano i cargo della filantropia: 3,5 milioni di mascherine, 845 ventilatori, 27mila tute protettive e 50mila guanti
21	Il Giorno	04.04.2020	Coronavirus, altri aiuti dalla Cina: in arrivo 400mila mascherine e 224 ventilatori
22	Il Giorno	05.04.2020	Fondazione Cariplo e Assolombarda aiutano il no profit

26 mar 2020

UniTo a sostegno del ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa

[Mi piace 0](#) [Condividi](#) [Tweet](#)

Foto

Il TOChina Hub impegnato in queste settimane a supportare l'Ambasciata d'Italia in Cina

Il **TOChina Hub**, piattaforma di ricerca, formazione avanzata e dialogo strategico costituita nel 2017 da **Università di Torino**, **ESCP business school** e **Torino World Affairs Institute**, è impegnato in queste settimane a supportare l'Ambasciata d'Italia in Cina, che sta coordinando un ponte aereo con voli umanitari forniti dalla compagnia aerea Neos Spa. L'obiettivo è accelerare l'afflusso da Pechino di materiale medico-sanitario urgente per affrontare l'epidemia Covid-19 in tutta Italia.

Nel marzo 2019 il TOChina Hub, in partnership con la China Development Research Foundation e il China Global Philanthropy Institute, ha costituito il **China-Italy Philanthropy Forum**, un innovativo foro di dialogo *people-to-people* che coinvolge molti tra i maggiori esponenti del mondo filantropico italiano e cinese.

"E' motivo di orgoglio constatare la capacità delle diverse componenti della comunità di UniTO di rispondere, ciascuna con i propri strumenti, alla sfida portata da questa crisi sanitaria", afferma **Stefano Geuna**, Rettore dell'Università di Torino. "In un contesto di pandemia poter attivare reti transnazionali di supporto è essenziale e il lavoro del TOChina Hub è un esempio di connubio virtuoso tra attività di ricerca avanzata e traduzione applicativa del sapere".

"L'obiettivo delle fondazioni partecipanti al 1° Summit lo scorso anno a Roma è stato sin dall'inizio di promuovere ricerca e formazione *action-oriented* tra esperienze filantropiche con alto potenziale di convergenza" spiega **Giovanni Andornino**, docente di Relazioni internazionali dell'Asia orientale all'Università di Torino e Segretario generale del Forum. "Certo non ci saremmo aspettati di attivare come prima azione congiunta un meccanismo di solidarietà transnazionale per far fronte a una pandemia che fino ad ora ha colpito i nostri due paesi più di ogni altro. Mentre i filantropi cinesi raccolgono aiuti acquistando in Cina beni talora introvabili sul mercato internazionale, i colleghi italiani intervengono a supporto dell'Ambasciata per sostenere i costi vivi dei prossimi voli umanitari di Neos e superare il drammatico collo di bottiglia nell'approvvigionamento di beni urgenti determinato dalla scarsità di voli cargo".

All'iniziativa hanno aderito **Fondazione Cariplo** e **Fondazione CRT** con un primo stanziamento, seguite da **Fondazione Grimaldi**, **Fondazione Brunello e Federica Cucinelli** e **Fondazione Agnelli**. La compagnia aerea Neos Spa, dopo aver realizzato un primo volo cargo completamente a proprie spese per portare 25 tonnellate di aiuti sanitari, contribuirà - per i prossimi voli - facendosi carico dei costi fissi e del proprio personale. I voli umanitari sostenuti dal China-Italy Philanthropy Forum - il primo in partenza domani e il secondo il 31 marzo - non trasportano soltanto donazioni raccolte dai filantropi cinesi associati, ma anche altre donazioni provenienti da tutta la Cina e dispositivi medici acquistati dalle centrali di committenza pubblica nazionale e regionali per i quali sia urgente il trasferimento in Italia.

"Il nostro intervento ha una natura corale e solidale" sottolinea **Romano Prodi**, co-presidente onorario italiano del China-Italy Philanthropy Forum. "Non ne beneficiano soltanto i territori espressione delle fondazioni donatrici, ma tutto il Paese: da questa crisi si esce tutti insieme."

I numeri relativi alle donazioni dei filantropi cinesi raccolte dal Forum sono costantemente aggiornati da Fang Jin, segretario generale della China Development Research Foundation e già docente presso la TOChina Summer School dell'Università di Torino, sostenuta dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** (tra i promotori del **CLPE** attraverso **Twai**). Al momento si tratta di 8 tonnellate tra respiratori e dispositivi di protezione individuale, consegnati alla Protezione Civile di Piemonte, Lombardia e, prossimamente, Emilia Romagna.

Il 2° Summit del China-Italy Philanthropy Forum si terrà a Pechino nell'autunno 2020, in concomitanza con le celebrazioni per il **50° anniversario** della normalizzazione delle relazioni bilaterali tra Repubblica italiana e Repubblica popolare cinese.

Altre news in questa sezione



UniTo al lavoro per la certificazione dei dispositivi di protezione;



Dantedì: lettura collettiva da casa del primo canto del purgatorio;



Come funziona lo Spazio d'ascolto a distanza di UniTo;



Proroga della terza rata della contribuzione studentesca;



UniTo attiva uno spazio di ascolto psicologico per la Comunità Universitaria;

TORINO

- QUARTIERI
- TORINO DA MANGIARE
- SPECCHIO DEI TEMPI
- TORINOSETTE
- NECROLOGIE
- ALTRE EDIZIONI

LEONARDO DI PACO

PUBBLICATO IL 26 Marzo 2020

ULTIMA MODIFICA 26 Marzo 2020 ora: 14:03



Coronavirus, si attiva un ponte aereo con la filantropia cinese

Una cabina di regia Torino-Pechino per il trasporto di materiali sanitari di emergenza: il progetto sostenuto dall'UniTo con la collaborazione di diverse Fondazioni



TORINO. L'Università di Torino sostiene il ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa. TOChina Hub, piattaforma di ricerca, formazione avanzata e dialogo strategico costituita da UniTo, ESCP business school e Torino World Affairs Institute, è infatti impegnata a supportare l'Ambasciata d'Italia in Cina, che sta coordinando un ponte aereo con voli umanitari forniti dalla compagnia aerea Neos Spa.

LEGGI ANCHE:



Milioni di scienziati al lavoro in tutto il mondo per trovare il vaccino contro il coronavirus

GIANNI RIOTTA

I voli umanitari, sostenuti dal China-Italy Philanthropy Forum, trasportano sia donazioni provenienti da tutta la Cina, sia dispositivi medici acquistati dalle centrali di committenza pubblica per i quali sia urgente il trasferimento in Italia. Al momento si tratta di 8 tonnellate tra respiratori e dispositivi di protezione individuale, consegnati alla Protezione Civile di Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna. All'iniziativa hanno aderito Fondazione Cariplo e Fondazione CRT, seguite da Fondazione Grimaldi, Fondazione Brunello e Federica Cucinelli e Fondazione Agnelli.

Torino-Pechino, arrivano dalla Cina materiali sanitari di emergenza



«Il nostro intervento ha una natura corale e solidale - sottolinea Romano Prodi, co-presidente onorario italiano del China-Italy Philanthropy Forum -. Non ne beneficiano soltanto i territori espressione delle fondazioni donatrici, ma tutto il Paese: da questa crisi si esce tutti insieme».

LEGGI ANCHE:



Conte: “Stiamo potenziando gli ospedali del Nord. Il Piemonte tornerà più forte di prima”

GIUSEPPE CONTE*

«Mentre i filantropi cinesi raccolgono aiuti acquistando in Cina beni talora introvabili sul mercato internazionale, i colleghi italiani intervengono a supporto dell'Ambasciata per sostenere il costo dei voli umanitari Neos e superare il drammatico collo di bottiglia nell'approvvigionamento di beni urgenti determinato dalla scarsità di voli cargo» ha commentato Giovanni Andornino, docente di Relazioni internazionali dell'Asia orientale all'Università di Torino e segretario generale del Forum. [\[\[\[gele.Finegil.StandardArticle2014v1\)_0325A_154918\]\]\]](#)

Secondo il rettore di UniTo, Stefano Geuna, «in un contesto di pandemia poter attivare reti transnazionali di supporto è essenziale e il lavoro del TOChina Hub è un esempio di connubio virtuoso tra attività di ricerca avanzata e traduzione applicativa del sapere».

Ann.



Tutto per la casa

Vasta gamma di prodotti, spedizione gratuita sopra i 50 euro!

Angel Mercatone

Compra ora

ARTICOLI CORRELATI



Eroici anche loro ad Alessandria, in turni massacranti: sono gli operatori Amag

Coronavirus, troppi contagi: e tre Comuni piemontesi diventano un caso

Ministra Lamorgese denuncia il sindaco di Messina per “Vilipendio e toni minacciosi”

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Gli italiani e il coronavirus: spaventati, ma attenti alle regole (più dei tedeschi)

Coronavirus, il mondo digitale irrompe nella politica e ne stravolge i riti

Se il coronavirus ci fa perdere i sensi

TUTTI I VIDEO

Come faccio a sapere se ho il coronavirus?

Coronavirus: lecca i deodoranti in un supermercato in Missouri, accusato di minaccia terroristica

Ecco il trucco per diventare giocolieri. Il video vi terrà incollati

ULTIMI ARTICOLI

Eroici anche loro ad Alessandria, in turni massacranti: sono gli operatori Amag

Donazioni e volontari temporanei: Sanremo mostra il grande cuore alla Cri

Coronavirus, troppi contagi: e tre Comuni piemontesi diventano un caso

Home > Nord Ovest > Università Torino sostiene ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa

Nord Ovest

Università Torino sostiene ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa



Share



Il TOChina Hub, piattaforma di ricerca, formazione avanzata e dialogo strategico costituita nel 2017 da Università di Torino, ESCP business school e Torino World Affairs Institute, è impegnato in queste settimane a supportare l’Ambasciata d’Italia in Cina, che sta coordinando un ponte aereo con voli umanitari forniti dalla compagnia aerea Neos Spa. L’obiettivo è accelerare l’afflusso da Pechino di materiale medico-sanitario urgente per affrontare l’epidemia Covid-19 in tutta Italia. Nel marzo 2019 il TOChina Hub, in partnership con la China Development Research Foundation e il China Global Philanthropy Institute, ha costituito il China-Italy Philanthropy Forum, un innovativo foro di dialogo people-to-people che coinvolge molti tra i maggiori esponenti del mondo filantropico italiano e cinese.

“E’ motivo di orgoglio constatare la capacità delle diverse componenti della comunità di UniTO di rispondere, ciascuna con i propri strumenti, alla sfida portata da questa crisi sanitaria”, afferma Stefano Geuna, Rettore dell’Università di Torino. “In un contesto di pandemia poter attivare reti transnazionali di supporto è essenziale e il lavoro del TOChina Hub è un esempio di connubio virtuoso tra attività di ricerca avanzata e traduzione applicativa del sapere”. “L’obiettivo delle fondazioni partecipanti al 1° Summit lo scorso anno a Roma è stato sin dall’inizio di promuovere ricerca e formazione action-oriented tra esperienze filantropiche con alto potenziale di convergenza” spiega Giovanni Andornino, docente di Relazioni internazionali dell’Asia orientale all’Università di Torino e Segretario generale del Forum. “Certo non ci saremmo aspettati di attivare come prima azione congiunta un meccanismo di solidarietà transnazionale per far fronte a una pandemia che fino ad ora ha colpito i nostri due paesi più di ogni altro. Mentre i filantropi cinesi raccolgono aiuti acquistando in Cina beni talora introvabili sul mercato internazionale, i colleghi italiani intervengono a supporto dell’Ambasciata per sostenere il costo dei voli umanitari Neos e superare il drammatico collo di bottiglia nell’approvvigionamento di beni urgenti determinato dalla scarsità di voli cargo”.

All’iniziativa hanno aderito Fondazione Cariplo e Fondazione CRT con un primo stanziamento, seguite da Fondazione Grimaldi, Fondazione Brunello e Federica Cucinelli e Fondazione Agnelli. La compagnia aerea Neos Spa contribuisce facendosi carico dei costi fissi e del proprio personale. I voli umanitari sostenuti dal China-Italy Philanthropy Forum – il primo in partenza domani e il secondo il 31 marzo – non trasportano soltanto donazioni raccolte dai filantropi cinesi associati, ma anche altre donazioni provenienti da tutta la Cina e dispositivi medici acquistati dalle centrali di committenza pubblica nazionale e regionali per i quali sia urgente il trasferimento in Italia.”Il nostro intervento ha una natura corale e solidale” sottolinea Romano Prodi, co-presidente onorario italiano del China-Italy Philanthropy Forum. “Non ne beneficiano soltanto i territori espressione delle fondazioni donatrici, ma tutto il Paese: da questa crisi si esce tutti insieme”. I numeri relativi alle donazioni dei filantropi cinesi raccolte dal Forum sono costantemente aggiornati da Fang Jin, segretario generale della China Development Research Foundation e già docente presso la TOChina Summer School dell’Università di Torino, sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (tra i promotori del CIPF attraverso T.wai). Al momento si tratta di 8 tonnellate tra respiratori e dispositivi di protezione individuale, consegnati alla Protezione Civile di Piemonte, Lombardia e, prossimamente, Emilia Romagna. (ITALPRESS).

Lifestyle



Dichiarazione sostitutiva di certificazione



Monarchia spagnola: una lunga storia



Esame patente nautica entro 12 miglia



Come noleggiare una barca

#IORESTOACASA

UTILIZZA I NOSTRI
SERVIZI ONLINE

DISPONIBILI
24 ORE SU 24
PER GESTIRE DA CASA
TUTTE LE UTENZE

RESTIAMO VICINI A VOI
ANCHE DA LONTANO

gruppo
aceq

Rassegna al

PROVA

olo

Rassegna
Stampa

PROVA

olocom
technology



[Home](#) > [Agenparl Italia](#) > COVID-19: L'UNIVERSITÀ DI TORINO SOSTIENE IL PONTE AEREO UMANITARIO PECHINO-MALPENSA

Agienparl Italia | Educazione | Piemonte | Social Network

COVID-19: L'UNIVERSITÀ DI TORINO SOSTIENE IL PONTE AEREO UMANITARIO PECHINO-MALPENSA

by Redazione ⌚ 26 Marzo 2020 💬 0

(AGENPARL) – TORINO gio 26 marzo 2020

Il **TOChina Hub**, piattaforma di ricerca, formazione avanzata e dialogo strategico costituita nel 2017 da Università di Torino, ESCP business school e Torino World Affairs Institute, è impegnato in queste settimane a supportare l'Ambasciata d'Italia in Cina, che sta coordinando un ponte aereo con voli umanitari forniti dalla compagnia aerea Neos Spa. L'obiettivo è accelerare l'afflusso da Pechino di materiale medico-sanitario urgente per affrontare l'epidemia Covid-19 in tutta Italia.

Nel marzo 2019 il TOChina Hub, in partnership con la **China Development Research Foundation** e il China Global Philanthropy Institute, ha costituito il China-Italy Philanthropy Forum, un innovativo foro di dialogo people-to-people che coinvolge molti tra i maggiori esponenti del mondo filantropico italiano e cinese.

“È motivo di orgoglio constatare la capacità delle diverse componenti della comunità di UniTO di rispondere, ciascuna con i propri strumenti, alla sfida portata da questa crisi sanitaria”, afferma **Stefano Geuna**, Rettore dell’Università di Torino. “In un contesto di pandemia poter attivare reti transnazionali di supporto è essenziale e il lavoro del TOChina Hub è un esempio di connubio virtuoso tra attività di ricerca avanzata e traduzione applicativa del sapere”.

“L’obiettivo delle fondazioni partecipanti al 1° Summit lo scorso anno a Roma è stato sin dall’inizio di promuovere ricerca e formazione action-oriented tra esperienze filantropiche con alto potenziale di convergenza” spiega **Giovanni Andornino**, docente di Relazioni internazionali dell’Asia orientale all’Università di Torino e Segretario generale del Forum. “Certo non ci saremmo aspettati di attivare come prima azione congiunta un meccanismo di solidarietà transnazionale per far fronte a una pandemia che fino ad ora ha colpito i nostri due paesi più di ogni altro. Mentre i filantropi cinesi raccolgono aiuti acquistando in Cina beni talora introvabili sul mercato internazionale, i colleghi italiani intervengono a supporto dell’Ambasciata per sostenere il costo dei voli umanitari Neos e superare il drammatico collo di bottiglia nell’approvvigionamento di beni urgenti determinato dalla scarsità di voli cargo”.

All'iniziativa hanno aderito **Fondazione Cariplo** e **Fondazione CRT** con un primo stanziamento, seguite da **Fondazione Grimaldi**, **Fondazione Brunello** e **Federica Cucinelli** e **Fondazione Agnelli**. La compagnia aerea **Neos Spa** contribuisce facendosi carico dei costi fissi e del proprio personale. I voli umanitari sostenuti dal China-Italy Philanthropy Forum – il primo in partenza domani e il secondo il 31 marzo – non trasportano soltanto donazioni raccolte dai filantropi cinesi associati, ma anche altre donazioni provenienti da tutta la Cina e dispositivi medici acquistati dalle centrali di committenza pubblica nazionale e regionali per i quali sia urgente il trasferimento in Italia.

“Il nostro intervento ha una natura corale e solidale” sottolinea **Romano Prodi**, co-presidente onorario italiano del China-Italy Philanthropy Forum. “Non ne beneficiano soltanto i territori espressione delle fondazioni donatrici, ma tutto il Paese: da questa crisi si esce tutti insieme.”

I numeri relativi alle donazioni dei filantropi cinesi raccolte dal Forum sono costantemente aggiornati da Fang Jin, segretario generale della China Development Research Foundation e già docente presso la TOChina Summer School dell'Università di Torino, sostenuta dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** (tra i promotori del CIPF attraverso T.wai) . Al momento si tratta di 8 tonnellate tra respiratori e dispositivi di protezione individuale, consegnati alla Protezione Civile di Piemonte, Lombardia e, prossimamente, Emilia Romagna.

Il 2° Summit del China-Italy Philanthropy Forum si terrà a Pechino nell'autunno 2020, in concomitanza con le celebrazioni per il **50° anniversario** della normalizzazione delle relazioni bilaterali tra Repubblica italiana e Repubblica popolare cinese.

Ponte aereo voli umanitari 1

Ponte aereo voli umanitari 2

Data di pubblicazione del comunicato:

Giovedì, 26 Marzo, 2020

Fonte/Source: https://www.unito.it/comunicati_stampa/covid-19-luniversita-di-torino-sostiene-il-ponte-aereo-umanitario-pechino-malpensa





2 PERSONE
7 GIORNI
da 370€

Monocali
Bilocali
Suite



TorinOggi.it
dal 2008

le parole che valgono, le notizie che restano



Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI

CITTÀ

SPORT

CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO

/ **SCUOLA E FORMAZIONE**

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA



ADESSO
6°C



VEN 27
3.1°C
12.8°C



SAB 28
4.8°C
18.0°C

@Datameteo.com

FARE SQUADRA
LA NOSTRA PROVINCIA ADESSO
E DOPO IL **CORONAVIRUS**

SPECIALE
ARTIGIANATO
PICCOLA-MEDIA
INDUSTRIA / SERVIZI

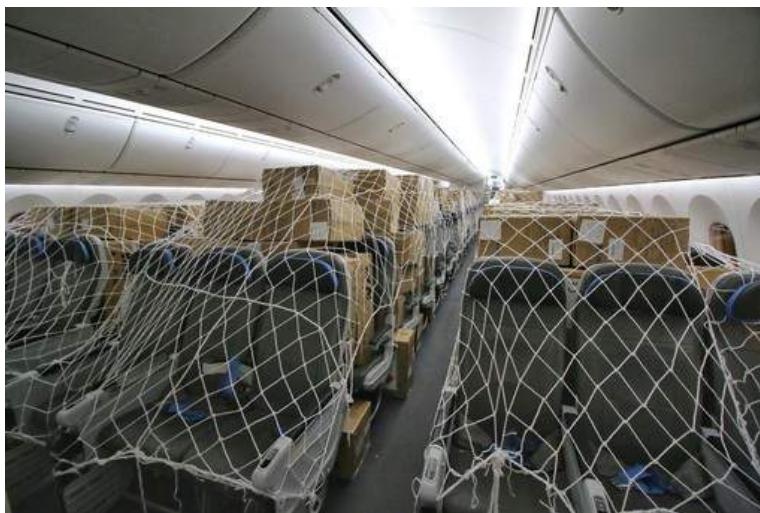
PARTECIPA
ALL'INCHIESTA

SCUOLA E FORMAZIONE | 26 marzo 2020, 11:06

Coronavirus: UniTo sostiene il ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa

0
Consiglia

L'obiettivo è accelerare l'afflusso dalla Cina di materiale medico-sanitario urgente per affrontare l'epidemia Covid-19 in tutta Italia



Il TOChina Hub, piattaforma di ricerca, formazione avanzata e dialogo strategico costituita nel 2017 da Università di Torino, ESCP business school e Torino World Affairs Institute, è impegnato in queste settimane a supportare l'Ambasciata d'Italia in Cina, che sta coordinando un ponte aereo con voli umanitari forniti dalla compagnia aerea Neos Spa. L'obiettivo è accelerare l'afflusso da Pechino di materiale medico-sanitario urgente per affrontare l'epidemia Covid-19 in tutta Italia.

Nel marzo 2019 il TOChina Hub, in partnership con la China Development Research Foundation e il China Global Philanthropy Institute, ha costituito il China-Italy Philanthropy Forum, un innovativo foro di dialogo *people-to-people* che coinvolge molti tra i maggiori esponenti del mondo filantropico

Serie A 2019-20: Lecce - Cagliari - Gol di G

Torino Oggi

Mi piace 72.799 "Mi piace"

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

duttosquare

UN GRUPPO AL SERVIZIO DELLA FRESCHEZZA

dal 1976
postificio
dutto

primi, per passione.

PRODUZIONE

L'Albero delle Caramelle

Organizzazione feste ed eventi
Tutto per il party
Sculture di palloncini
Idee regalo
Gadget
Caramelle
Cioccolato
Decorazione torte

Via Carrera, 2 - TORINO
☎ 011 6980317

RUBRICHE

Backstage

Immortali

Via Filadelfia 88

Il Punto di Beppe Gandolfo

Nuove Note

Fashion

Gourmet

La domenica con Fata Zucchini

L'oroscopo di Corinne
L'impresa della conoscenza
Testimoni di Speranza
Volti sotto la Mole
Ambiente e Natura
Storie sotto la Mole
Alimentazione naturale
Ronefor
Viaggia sicuro con Evolgo
Felici e veloci
Idee In Sviluppo
Il Mondo visto da Torino (di Mauro De Marco)
Fotogallery
Videogallery
Strade aperte
Ridere & Pensare
Quattro chiacchiere in giardino
Il Salotto di Madama Giovanna
Strada dei vigneti alpini

CERCA NEL WEB

ACCADEVA UN ANNO FA



Politica
Ruffino (FI): "Fotografia reddito di cittadinanza ci mostra un Piemonte in ginocchio"



Politica
Vignale (Piemonte nel cuore): "Posticipare l'entrata in vigore della dgr sulla residenzialità psichiatrica"



Attualità
Nova Coop inaugura a Giaveno il nuovo Superstore

[Leggi tutte le notizie](#)

italiano e cinese.

"E' motivo di orgoglio constatare la capacità delle diverse componenti della comunità di UniTO di rispondere, ciascuna con i propri strumenti, alla sfida portata da questa crisi sanitaria", afferma **Stefano Geuna**, Rettore dell'Università di Torino. "In un contesto di pandemia poter attivare reti transnazionali di supporto è essenziale e il lavoro del TOChina Hub è un esempio di connubio virtuoso tra attività di ricerca avanzata e traduzione applicativa del sapere".

"L'obiettivo delle fondazioni partecipanti al 1° Summit lo scorso anno a Roma è stato sin dall'inizio di promuovere ricerca e formazione *action-oriented* tra esperienze filantropiche con alto potenziale di convergenza" spiega **Giovanni Andornino**, docente di Relazioni internazionali dell'Asia orientale all'Università di Torino e Segretario generale del Forum. "Certo non ci saremmo aspettati di attivare come prima azione congiunta un meccanismo di solidarietà transnazionale per far fronte a una pandemia che fino ad ora ha colpito i nostri due paesi più di ogni altro. Mentre i filantropi cinesi raccolgono aiuti acquistando in Cina beni talora introvabili sul mercato internazionale, i colleghi italiani intervengono a supporto dell'Ambasciata per sostenere il costo dei voli umanitari Neos e superare il drammatico collo di bottiglia nell'approvvigionamento di beni urgenti determinato dalla scarsità di voli cargo".

All'iniziativa hanno aderito **Fondazione Cariplo** e **Fondazione CRT** con un primo stanziamento, seguite da **Fondazione Grimaldi**, **Fondazione Brunello** e **Federica Cucinelli** e **Fondazione Agnelli**. La compagnia aerea **Neos Spa** contribuisce facendosi carico dei costi fissi e del proprio personale. I voli umanitari sostenuti dal China-Italy Philanthropy Forum - il primo in partenza domani e il secondo il 31 marzo - non trasportano soltanto donazioni raccolte dai filantropi cinesi associati, ma anche altre donazioni provenienti da tutta la Cina e dispositivi medici acquistati dalle centrali di committenza pubblica nazionale e regionali per i quali sia urgente il trasferimento in Italia.

"Il nostro intervento ha una natura corale e solidale" sottolinea **Romano Prodi**, co-presidente onorario italiano del China-Italy Philanthropy Forum. "Non ne beneficiano soltanto i territori espressione delle fondazioni donatrici, ma tutto il Paese: da questa crisi si esce tutti insieme."

I numeri relativi alle donazioni dei filantropi cinesi raccolte dal Forum sono costantemente aggiornati da Fang Jin, segretario generale della China Development Research Foundation e già docente presso la TOChina Summer School dell'Università di Torino, sostenuta dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** (tra i promotori del **CIPF** attraverso T.wai) . Al momento si tratta di 8 tonnellate tra respiratori e dispositivi di protezione individuale, consegnati alla Protezione Civile di Piemonte, Lombardia e, prossimamente, Emilia Romagna.

Il 2° Summit del China-Italy Philanthropy Forum si terrà a Pechino nell'autunno 2020, in concomitanza con le celebrazioni per il 50° anniversario della normalizzazione delle relazioni bilaterali tra Repubblica italiana e Repubblica popolare cinese.



La scuola volo a Milano

scuolavoloagv.com

A due passi da Milano
Volo da diporto sportivo ala fissa ci aperti t l'anno l avanza

A



IN BREVE

giovedì 26 marzo

Solidarietà di vicinato: wi-fi aperto nei condomini di San Salvario per la didattica a distanza
(h. 09:04)



mercoledì 25 marzo

Via libera allo stanziamento di 26 milioni di euro per il diritto allo studio universitario del Piemonte
(h. 15:40)



martedì 24 marzo

Muore di coronavirus un tecnico radiologo del Dipartimento di Medicina generale, i vertici di UniTo: "Ricordiamo il suo forte senso del dovere"
(h. 19:44)



"I bambini non acchiappano farfalle", ma a Pinerolo raccontano il periodo di emergenza
(h. 11:22)



Scuola e università, Furia-Rossa (PD): "Si attui ogni sforzo perché nessuno sia lasciato solo"
(h. 11:12)



Didattica online: una scuola di Torino lancia la "colletta" per computer e tablet
(h. 11:10)



lunedì 23 marzo

Coronavirus, il Politecnico tra i migliori al mondo per la didattica online: "Oltre 24mila studenti collegati"
(h. 08:03)



domenica 22 marzo

Didattica a distanza: sfida tecnologica o surrogato? La parola agli insegnanti di Torino
(h. 09:05)



sabato 21 marzo

Coronavirus e didattica online, la preside: "Momento storico per la scuola, si respira un grande fermento"

- WhatsApp icon
- Facebook icon
- Twitter icon
- Print icon
- Email icon

VOLI CAPACI DI TRASPORTARE FINO A 40 TONNELLATE DI BENI

Coronavirus, un ponte aereo Torino-Pechino per il trasporto di materiali sanitari di emergenza

Un primo carico di oltre 2 tonnellate tra tute protettive, mascherine e guanti donati da fondazioni cinesi è già stato ripartito al 50 per cento tra Piemonte e Lombardia

di Redazione online



Un ponte aereo Torino-Pechino per il trasporto di materiali sanitari di emergenza. La filantropia italiana e cinese uniscono le forze per combattere il coronavirus, attivando un ponte aereo per il trasporto e la consegna sul territorio di materiali medico-sanitari urgenti difficili da reperire non solo in Italia, ma anche sul mercato internazionale. Un primo carico di oltre 2 tonnellate tra tute protettive, mascherine e guanti donati da fondazioni cinesi è già stato ripartito al 50% tra la Regione Piemonte e la Regione Lombardia, per il tramite della Protezione Civile e della Croce Rossa. Ulteriori consistenti donazioni, comprendenti anche ventilatori indispensabili per i malati, oltre a dispositivi individuali di protezione per gli operatori, arriveranno nei prossimi giorni con voli capaci di trasportare fino a 40 tonnellate di beni.

Torino-Pechino

Una iniziativa umanitaria innovativa, resa possibile dalla cabina di regia Torino-Pechino istituita nell’ambito del **China-Italy Philanthropy Forum** e incentrata sul TOChina Hub, all’insegna del dialogo e della collaborazione tra le più importanti istituzioni filantropiche di entrambi i Paesi. In prima fila nell’alimentare il «corridoio» italo-cinese, la Fondazione Crt (aderente al China-Italy Philanthropy Forum). Fondazione Crt contribuirà a sostenere i costi operativi di uno o più voli provenienti dalla Cina, dopo aver già attivato un primo pacchetto di misure da 3 milioni di euro per l’acquisto di una cinquantina di nuove ambulanze e mezzi per la Protezione civile, oltre ad attrezzature da destinare agli ospedali del Piemonte e della Valle d’Aosta. «In uno scenario di incertezza e, spesso, di speculazione nelle filiere di approvvigionamento, l’aver potuto attivare insieme a TOChina un grande ‘esercito del bene’ sovranazionale sta consentendo l’afflusso con ponti aerei dedicati di donazioni verso il nostro Paese, accelerando i trasferimenti dei beni più urgenti verso le prime linee ospedaliere e assistenziali sul territorio».

Terzo settore

E ancora, per il presidente di Fondazione Crt Giovanni Quaglia «accanto alle legittime esigenze del sistema ospedaliero in fortissima sofferenza, i prossimi arrivi dalla Cina di dotazioni medico-sanitarie terranno conto, auspicabilmente, anche delle gravi difficoltà che, in questo momento, sta vivendo il Terzo Settore. Vanno aiutate, ad esempio, le residenze sanitarie per anziani, le strutture di assistenza per le persone con disabilità, le mense per i più disagiati, i conventi e tutte quelle realtà del non profit impegnate nella cura di donne, uomini e bambini particolarmente fragili e svantaggiati».



Le [Newsletter](#) del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l’informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

L’informazione affidabile nei momenti decisivi.

Tutto il sito del Corriere a SOLO 1€

ABBONATI ORA

CORRIERE DELLA SERA

Trova edicole

Scopri l’edicola aperta più vicina a te >>>

CORRIERE TV | PIÙ VISTI



Conte in Senato: il premier riferisce sull'emergenza coronav...



Coronavirus, il premier Conte alle Camere. Il dibattito in A...



Msf nell'epicentro della pandemia: «L'ebola è più letale, ma...

TOCHINA HUB

Piattaforma lanciata da Unito

Collegare Italia e Cina per sconfiggere il virus

■ Ricoprire un ruolo chiave per coordinare gli aiuti tra Italia e Cina. E' questo il compito del ToChina Hub dell'Università di Torino, piattaforma di ricerca, formazione avanzata e dialogo strategico costituita nel 2017 sotto la Mole. Se infatti corsi ed esami sono stati sospesi a causa dell'emergenza, non hanno smesso di funzionare invece le strutture collaterali al mondo universitario. Il ToChina Hub è impegnato in queste settimane a supportare l'Ambasciata d'Italia in Cina, che sta coordinando un ponte aereo con voli umanitari forniti dalla compagnia aerea Neos Spa. L'obiettivo è accelerare l'afflusso da Pechino di materiale medico-sanitario urgente per affrontare l'epidemia Covid-19 in tutta Italia. «E' motivo di orgoglio constatare la capacità delle diverse componenti della comunità di Unito di rispondere, ciascuna con i propri strumenti, alla sfida portata da questa crisi sanitaria», ha affermato Stefano Geuna, Rettore dell'Università di Torino. «Certo - gli ha fatto eco Giovanni Andornino, docente di Relazioni internazionali dell'Asia orientale e Segretario generale del Forum - non ci saremmo aspettati di attivare come prima



azione congiunta un meccanismo di solidarietà transnazionale per far fronte a una pandemia che fino ad ora ha colpito i nostri due paesi più di ogni altro. Ma mentre i filantropi cinesi raccolgono aiuti acquistando in Cina beni talora introvabili sul mercato internazionale, i colleghi italiani intervengono a supporto dell'Ambasciata per sostenere il costo dei voli umanitari Neos e superare il drammatico collo di bottiglia nell'approvvigionamento di beni urgenti determinato dalla scarsità di voli cargo».





martedì, 31 marzo 2020

Condividi



Coronavirus, 14.074 i casi positivi , 543 in più rispetto a ieri. Oltre 6mila i casi lievi in isolamento a casa

Continuano a salire le guarigioni: 1.477 (+250). I pazienti in terapia intensiva sono 353 (+2). I decessi arrivano a 1.644: 106 in più



Sono **14.074 i casi di positività al Coronavirus in Emilia-Romagna, 543 in più** rispetto a ieri; **54.532 i test effettuati**, 3.542 in più. Questi i dati relativi all'andamento dell'epidemia in **regione**, accertati alle ore 12 di oggi, martedì 31 marzo, sulla base delle richieste istituzionali.

Complessivamente, sono **6.069 le persone in isolamento a casa**, poiché presentano sintomi lievi, che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (**173 in più** rispetto a ieri); quelle ricoverate in **terapia intensiva** sono **353, 2 in più** rispetto a ieri. I **decessi sono purtroppo passati da 1.538 a 1.644: 106 in più**, quindi, di cui 65 uomini e 41 donne (il dato ricomprende persone venute a mancare nei giorni scorsi).

Continuano, nel frattempo, a salire le guarigioni, che raggiungono quota 1.477 (250 in più rispetto a ieri), 1.117 delle quali riguardano persone “cl clinicamente guarite”, divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione; 360 quelle dichiarate guarite a tutti gli effetti perché risultate negative in due test consecutivi.

Per quanto riguarda i **decessi**, per la maggior parte sono in corso approfondimenti per verificare se fossero presenti patologie pregresse. I **nuovi decessi** riguardano **27 residenti nella provincia di Piacenza, 25 in quella di Parma, 23 in quella di Reggio Emilia, 10 in quella di Modena, 11 in quella di Bologna** (di cui **1 in territorio imolese**), **1 in quella di Ferrara, 5 in quella di Ravenna, 1 nel forlivese, 1 in quella di Rimini. Due** decessi si riferiscono a residenti **fuori regione**.

Questi i **casi di positività sul territorio**, che invece si riferiscono non alla provincia di residenza ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi: **Piacenza 2.635** (119 in più rispetto a ieri), **Parma 1.933** (74 in più), **Reggio Emilia 2.307** (99 in più), **Modena 2.222** (85 in più), **Bologna 1.680** (61 in più), **Imola 260** (7 in più), **Ferrara 320** (14 in più), **Ravenna 580** (12 in più), **Forlì-Cesena 730** (di cui 366 a Forlì, 23 in più rispetto a ieri, e 364 a Cesena, 24 in più), **Rimini 1.407** (25 in più).

Tamponi “drive through”: operativo da oggi il punto presso l'ospedale di Forlì, da domani quello di Ravenna. In funzione da ieri, per i dipendenti, quello del Sant’Orsola di Bologna

Per accertare la guarigione delle persone già risultate positive, in modo rapido e senza che debbano scendere dall'auto, sono stati allestiti diversi **“drive trough”** con materiali e mezzi dell'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e l'impiego del volontariato: a Reggio Emilia, Guastalla, Castelnuevo Monti (Re), Cesena e **Forlì**. Quest'ultimo, allestito nei giorni scorsi nel parcheggio dell'**Ospedale Morgagni** (via Carlo Forlanini 34), è operativo da oggi, **martedì 31 marzo**.

Anche a **Ravenna** si sta allestendo un punto di drive through, che sarà operativo da domani, presso il **Cmp** (Centro di medicina e prevenzione dell'Ausl), e in particolare nella parte posteriore della struttura. Qui, in collaborazione con la Protezione civile, è stata predisposta un'area ad hoc che sarà riservata al passaggio delle auto dei pazienti, riconoscibile attraverso un “portale”. I pazienti, contattati dal servizio di Igiene pubblica, si recheranno al parcheggio del Cmp e, passando sotto la struttura, saranno immessi nell'area, protetta anche dalla vista delle altre persone. Gli operatori, seguendo tutti i protocolli di sicurezza previsti, effettueranno il tampone senza che i pazienti escano dall'auto. Anche a **Rimini** ci si sta organizzando per allestire una struttura analoga.

Intanto, già da ieri, lunedì 30 marzo, il **“drive through” viene effettuato anche al Policlinico Sant’Orsola di Bologna**: è riservato ai dipendenti positivi e poi guariti che devono essere sottoposti a tampone per poter tornare al lavoro.

Da Piacenza a Rimini, più di 5.000 (5.039) i posti letto aggiuntivi già allestiti su tutto il territorio

Da Piacenza a Rimini prosegue il lavoro all'interno della rete ospedaliera per attuare il piano di rafforzamento dei posti letto messo a punto dalla Regione. **Da ieri a oggi**, sono stati allestiti **altri 23 posti letto per i pazienti colpiti da Coronavirus**, che complessivamente passano da 5.016 a **5.039**, tra **ordinari (4.501)** e di **terapia intensiva (538)**.

Nel dettaglio: 729 posti letto a **Piacenza** (di cui 45 per terapia intensiva), 1.134 a **Parma** (65 terapia intensiva), 730 a **Reggio** (55 terapia intensiva), 536 a **Modena** (86 terapia intensiva), 930 nell'**area metropolitana di Bologna e Imola** (159 terapia intensiva, di cui 16 a Imola), 258 a **Ferrara** (32 terapia intensiva), 722 in **Romagna** (nel dettaglio: 258 Rimini, di cui 39 per terapia intensiva; 41 Riccione; 113 Ravenna, di cui 12 per terapia intensiva a cui si aggiungono ulteriori 8 posti messi a disposizione da Villa Maria Cecilia di Cotignola per la terapia intensiva; 93 Lugo, di cui 10 per terapia intensiva; 89 Forlì, di cui 10 per terapia intensiva; 120 Cesena, di cui 17 per terapia intensiva).

Per quanto riguarda gli **ospedali Covid**, Parma conferma l'attivazione dell'ospedale **Piccole Figlie** (ad oggi 25 posti letto Covid) e della casa di cura **Val Parma Hospital** (attivati tutti i 40 posti messi a disposizione). Sempre in provincia di **Parma** sono stati **attivati 20 posti letto** da parte della casa di cura **Città di Parma**.

Già pronti come **Covid hospital** quello del **Delta di Ferrara** (106 posti letto aggiuntivi), che si affianca all'hub dell'ospedale **Sant’Anna** e - per la **Romagna** - l'ospedale di **Lugo**, con 93 posti letto Covid a cui si aggiungerà quello di **Riccione** che, al momento, ha attivato 41 posti letto per acuti; entrambi da affiancare agli **hub di Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena**.

Sul resto del territorio regionale restano confermate a **Piacenza** la **Casa di Cura Sant’Antonino** e il **San Giacomo** per **120 posti letto complessivi**, l'**Ospedale di Comunità di Bobbio**, **Castel San Giovanni** e **Fiorenzuola**; a **Parma** il padiglione Barbieri e il padiglione 26 dell'**ospedale Maggiore (hub)**, **Fidenza** e **Borgo Taro**; a **Reggio Emilia**, a supportare l'hub Arcispedale Santa Maria Nuova in città, oltre a **Guastalla** si è aggiunto Scandiano e la struttura **Villa Verde** con **40 nuovi posti letto**; a **Modena** opera come hub il Policlinico (**Baggiovara** dà supporto sia per l'area intensiva che per i pazienti in fase acuta) e sono pronti **Carpi** (dove è già attiva per pazienti Covid anche la Terapia Intensiva con 15 posti letto), **Mirandola** e **Sassuolo**; a **Bologna**, nell'hub del **Sant’Orsola**, è entrato in funzione il padiglione Covid, il 25, oltre al **Bellaria**, già Covid hospital che funzionerà come tale anche per l'imolese.

Sempre a Bologna, nell'ambito del nuovo accordo con l'Associazione italiana ospedalità privata (Aiop) si sono aggiunte le case di cura **Villalba** e **Villa Erbosa**, entrambe dotate di posti letto per la terapia intensiva, e **Villa Laura** con 48 nuovi posti letto attivati. Infine, in provincia di Bologna sono attivi posti letto per pazienti Covid anche presso l'ospedale di **San Giovanni in Persiceto** (52 letti) e **Bentivoglio** (36 letti).

In arrivo in Emilia-Romagna ventilatori e dispositivi di protezione individuali donati dai filantropi cinesi partner del China-Italy Philanthropy Forum (CIPF)

Un flusso di materiali medico-sanitari, coordinato dall'Ambasciata d'Italia in Cina, viaggia sulla rotta Pechino-Malpensa. Dopo il primo volo, partito il 27 marzo, **oggi è decollato il secondo**. Le dotazioni sono destinate alle Regioni **Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte**, e alla Caritas Ambrosiana. Nella sola giornata di oggi 10 ventilatori, 650.000 mascherine chirurgiche, 210.000 guanti, 334.255 tute protettive e 471 occhialini saranno consegnati alle strutture sanitarie sotto pressione a causa della pandemia da Covid-19. I voli umanitari sono sostenuti dal **China-Italy Philanthropy Forum (CIPF)** che ha raccolto fino ad oggi 850.000 euro dalle Fondazioni aderenti: Fondazione Cariplo, Fondazione Crt, Eni, Fondazione Grimaldi, Fondazione Cucinelli e Fondazione Agnelli, mentre la compagnia aerea Neos Spa copre i costi fissi e quelli del personale. Il ponte aereo sostenuto dal CIPF non trasporta in Italia solo i beni donati dai filantropi cinesi, ma anche altre donazioni provenienti da tutta la Cina e acquistati fatti dalle centrali di committenza pubblica nazionale e regionali per i quali sia urgente il trasferimento in Italia. Presidente onorario del Forum in Italia è il professor **Romano Prodi**. Il materiale destinato all'Emilia-Romagna è consegnato alla Protezione civile regionale dopo un accordo con il commissario ad acta per l'Emergenza Coronavirus, **Sergio Venturi**.

Le attività dell’Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

> Nuovi strumenti e dispositivi di protezione individuale

Quarantaquattro ecotomografi portatili, 40 monitor da trasporto con defibrillatori, 200 pompe siringa, 10 ventilatori polmonari per terapia intensiva, 5 ventilatori polmonari per terapia sub-intensiva, 1.780 kit di accesso vascolare, 58.200 mascherine chirurgiche: questo è quanto il **Dipartimento nazionale della Protezione civile** ha fatto pervenire in Emilia-Romagna tra ieri e oggi.

Negli ultimi giorni sono stati recuperati dispositivi di protezione individuale e materiali anche attraverso **requisizioni** fatte in aeroporto e interposto dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli, in stretta collaborazione con la Guardia di Finanza: a Bologna 22.900 mascherine ffp2 e 281.000 mascherine chirurgiche, a Parma 1.199 aspiratori chirurgici. Il materiale viene poi consegnato all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per la successiva distribuzione. Un'ultima operazione si è svolta proprio questa mattina all'aeroporto di Bologna e all'hub dell'Interporto di Bentivoglio.

> Volontari all’opera

Sono stati **657** i volontari di protezione civile dell'Emilia-Romagna impegnati ieri, lunedì 30 marzo; dall'inizio dell'emergenza, si contano 8.986 giornate di impegno effettuato. Le principali attività riguardano il supporto alle Ausl nel trasporto dei degenti con ambulanze (100, tra Cri e Anpas), il supporto ai Comuni per le varie attività di assistenza alla popolazione (398, con una significativa presenza – 50 – degli scout Agesci), la disinfezione e sanificazione dei mezzi di soccorso a Parma e Piacenza (17) e l'attività di segreteria e logistica a supporto dei Comuni nei Coc, i Centri operativi comunali (132).

Su richiesta dell'Ausl Romagna, è stata montata ieri una **tensostruttura per la sanificazione** delle ambulanze alla sede riminese della Croce Verde di Novafeltria, con la collaborazione del Coordinamento provinciale del volontariato di Rimini.

> Punti triage

Si confermano **32 i punti-triage attivi** in Emilia-Romagna: 10 davanti alle carceri e 22 davanti agli ospedali.

Prosegue il ponte aereo sanitario con destinazione Milano

[illegible]

mascherine inviate dalla Cina

Milano, 31 marzo 2020 - Prosegue il **ponte aereo sanitario**, coordinato dall'ambasciata d'Italia e dai consolati italiani in Cina, in raccordo con la Farnesina e il dipartimento della Protezione civile, per trasportare materiale medico destinato a fronteggiare l'emergenza Covid-19 nel nostro Paese. Oggi **quattro voli cargo speciali** porteranno in Italia nelle prossime ore **7 milioni di mascherine** e altro materiale medico.

Questa mattina è già decollato dall'aeroporto internazionale di Pechino diretto a Milano un aereo cargo speciale, operato dalla compagnia Neos con il sostegno del **China-Italy Philantropy Forum** e delle fondazioni in esso riunite, con a bordo **350 ventilatori polmonari**, 1 milione e mezzo di mascherine, 2.850 tute speciali, guanti e occhiali protettivi, in parte acquistati dalla Protezione civile e in parte resi disponibili con il contributo delle donazioni di Snam, Ferrari e Zegna.

Nel pomeriggio sono in partenza altri due **voli da Shenzhen nel sud della Cina**, il primo operato dalla stessa Neos e il secondo dall'Aeronautica Militare Italiana. Rispettivamente destinati a Milano e a Roma (Pratica di Mare), i due cargo porteranno in Italia più di 4 milioni di mascherine.



In nottata un **quarto volo**, organizzato da Eni in partenza da Canton e diretto a Milano, trasporterà un altro milione e mezzo di mascherine protettive. Il ponte aereo proseguirà nei prossimi giorni con nuovi voli da Pechino e altre città della Cina.

© Riproduzione riservata



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Coronavirus, ripartiranno per primi gli artigiani. L'obbligo di mascherine e distanze



Coronavirus, Garattini: vaccino in arrivo, ma non per tutti



Coronavirus Italia, analisi dati del primo aprile. Va peggio a causa di più tamponi



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Coronavirus e scuola, Vecchioni: "Giusto, si recupera a settembre. Maturità sia regolare"



AGGIORNAMENTI: [CORONAVIRUS, SEGNALI DI SPERANZA - LE BUONE NOTIZIE](#)

Coronavirus, sette milioni di mascherine in arrivo oggi dalla Cina

askanews

red/Bea

Askaneews 31 marzo 2020

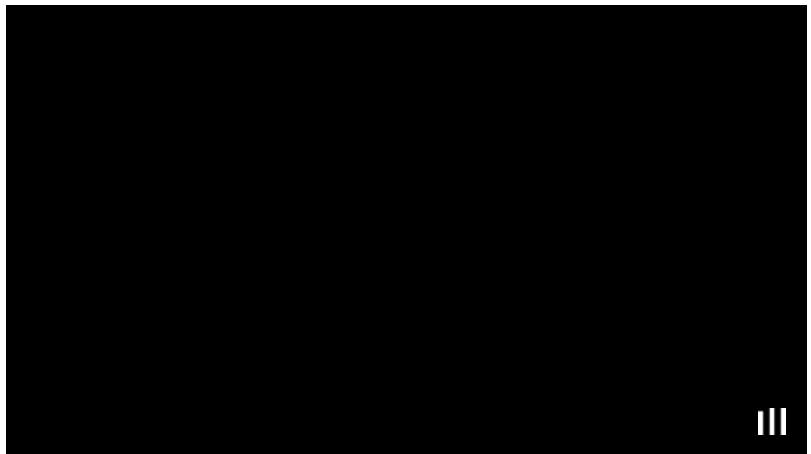


Roma, 31 mar. (askanews) - Sono ore di intensa attività per il ponte aereo sanitario coordinato dall'Ambasciata d'Italia e dai Consolati italiani in Cina, in raccordo con la Farnesina e il Dipartimento della Protezione Civile, per trasportare materiale medico destinato a fronteggiare l'emergenza COVID-19 nel nostro Paese. Grazie a questa operazione 7 milioni di mascherine saranno consegnate in Italia nelle prossime ore.

Questa mattina è decollato dall'aeroporto internazionale di Pechino diretto a Milano un terzo aereo cargo speciale, operato dalla compagnia NEOS con il sostegno del **China-Italy Philantropy Forum** e delle fondazioni in esso riunite, con a bordo 350 ventilatori polmonari, 1 milione e mezzo di mascherine, 2.850 tute speciali, guanti e occhiali protettivi, in parte acquistati dalla Protezione Civile e in parte resi disponibili con il contributo delle donazioni di SNAM, Ferrari e Zegna.

Nel pomeriggio sono in partenza altri due voli da Shenzhen nel sud della Cina, il primo operato dalla stessa NEOS e il secondo dall'Aeronautica Militare Italiana. Rispettivamente destinati a Milano e a Roma (Pratica di Mare), i due cargo porteranno in Italia più di 4 milioni di mascherine.

L'attività odierna si concluderà in nottata con un quarto volo propiziato da ENI in partenza da Canton e diretto a Milano, sul quale saranno imbarcate un altro milione e mezzo di mascherine protettive. Il ponte aereo proseguirà nei prossimi giorni con nuovi voli da Pechino e altre città della Cina».



Cercando il virus nelle acque reflue

Euronews

Potrebbe interessarti anche...



Coronavirus, Gelmini: vergognosse accuse Crimi a R. Lombardia

Askaneews



Mascherine non idonee dalla Protezione Civile, Borrelli: “Errore logistico”

notizie.it





ULTIM'ORA Repubblica: Coronavirus, 418 i casi, 140 decessi, 10 mila contagi. L'emergenza è sotto controllo

INTERNI ESTERI ECONOMIA ROMA MILANO NAPOLI TORINO DIFESA ENERGIA INFRASTRUTTURE ARCHIVIO

SCARICA L'APP

DISPONIBILE SU



ANALISI

 Atlantide Mezzaluna Corno d'Africa

RUBRICHE

 Business News Speciale energia Speciale difesa Speciale infrastrutture

RASSEGNE STAMPA

CINA-ITALIA



Share



Tweet



Share

**Cina-Italia: ambasciata italiana, in arrivo da Pechino sette milioni di mascherine e altro materiale sanitario**

Pechino, 31 mar 10:40 - (Agenzia Nova) - Sono ore di intensa attività per il ponte aereo sanitario coordinato dall'ambasciata d'Italia e dai consolati italiani in Cina, in raccordo con la Farnesina e il dipartimento della Protezione civile, per trasportare materiale medico destinato a fronteggiare l'emergenza Covid-19 in Italia. L'ambasciata d'Italia a Pechino ha spiegato in un comunicato stampa che grazie a questa operazione sette milioni di mascherine saranno consegnate nelle prossime ore nel nostro paese. Questa mattina è decollato dall'aeroporto internazionale di Pechino diretto a Milano un terzo aereo cargo speciale, operato dalla compagnia Neos con il sostegno del China-Italy Philantropy Forum e delle fondazioni in esso riunite, con a bordo 350 ventilatori polmonari, un milione e mezzo di mascherine, 2.850 tute speciali, guanti e occhiali protettivi, in parte acquistati dalla Protezione civile e in parte resi disponibili con il contributo delle donazioni di Snam, Ferrari e Zegna. Nel pomeriggio sono in partenza altri due voli da Shenzhen nel sud della Cina, il primo operato dalla stessa Neos e il secondo dall'Aeronautica militare italiana. I voli cargo sono rispettivamente destinati a Milano e a Roma (Pratica di Mare) e porteranno in Italia più di quattro milioni di mascherine. L'attività odierna si concluderà in nottata con un quarto volo propiziato da Eni in partenza da Canton e diretto a Milano, sul quale saranno imbarcate un altro milione e mezzo di mascherine protettive. Il ponte aereo proseguirà nei prossimi giorni con nuovi voli da Pechino e altre città della Cina. (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[\[«Torna indietro\]](#)

TUTTE LE NOTIZIE SU..

▶ GRANDE MEDIO ORIENTE

▶ EUROPA ORIENTALE

▶ AFRICA SUB-SAHARIANA

▶ ASIA

▶ AMERICHE

#ItaliaCheResiste
Tutti i video
dei nostri lettori

النشرة العربية

MASSIMA
SCALABILITÀ
GRAZIE ALLA
TECNOLOGIA



Coronavirus, in Emilia Romagna arrivano i ventilatori dalla Cina

Share

f

in



Stanno arrivando in Emilia-Romagna ventilatori e dispositivi di protezione individuali donati dai filantropi cinesi partner del **China-Italy Philanthropy Forum** (Cipf). Lo ha annunciato il commissario per l'emergenza Sergio Venturi nel bollettino quotidiano. Il presidente onorario del Forum in Italia è l'ex premier Romano Prodi. "Ringrazio il professor Prodi, presidente onorario del forum per il materiale consegnato", ha sottolineato Venturi nel corso della diretta. Un flusso di materiali medico-sanitari, coordinato dall'Ambasciata d'Italia in Cina, viaggia sulla rotta Pechino-Malpensa. Dopo il primo volo, partito il 27 marzo, oggi è decollato il secondo. Le dotazioni sono destinate alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, e alla Caritas Ambrosiana. Nella sola giornata di oggi 10 ventilatori, 650.000 mascherine chirurgiche, 210.000 guanti, 334.255 tute protettive e 471 occhialini saranno consegnati alle strutture sanitarie sotto pressione a causa della pandemia da Covid-19.

Il materiale destinato all'Emilia-Romagna è stato consegnato alla Protezione civile regionale dopo un accordo con il commissario ad acta per l'Emergenza Coronavirus, Sergio Venturi.

I voli umanitari sono sostenuti dal China-Italy Philanthropy Forum (Cipf) che ha raccolto fino ad oggi 850.000 euro dalle Fondazioni aderenti: Fondazione Cariplo, Fondazione Crt, Eni, Fondazione Grimaldi, Fondazione Cucinelli e Fondazione Agnelli, mentre la compagnia aerea Neos Spa copre i costi fissi e quelli del personale. Il ponte aereo sostenuto dal Cipf non trasporta in Italia solo i beni donati dai filantropi cinesi, ma anche altre donazioni provenienti da tutta la Cina e acquisti fatti dalle centrali di committenza pubblica nazionale e regionali per i quali sia urgente il trasferimento in Italia.

(ITALPRESS).

Bologna

Cerca nel sito 🔍 METEO ☁️

HOME | **CRONACA** | SPORT | FOTO | RISTORANTI | ANNUNCI LOCALI | CAMBIA EDIZIONE | VIDEO



f | | in | ✉️

Coronavirus in Emilia-Romagna: oggi 106 morti e 543 casi in più. "E' iniziato il calo, teniamo duro"



(agf)

I positivi sono 14.074, i decessi 1.644. Solo due pazienti in più in terapia intensiva. Bonaccini e Venturi: "I sacrifici stanno pagando, le restrizioni rimangono"

ABBONATI A **Rep:** ✉️ 📱 | 31 marzo 2020



BOLOGNA - Sono **14.074 casi di positività al Coronavirus in Emilia-Romagna**, **543** in più rispetto a ieri (domenica i casi in più erano 412), **54.532 i test effettuati**, 3.542 in più. Questi dati - accertati alle ore 12 di oggi, martedì 31 marzo, sulla base delle richieste istituzionali - relativi all'andamento dell'epidemia in **regione**.

Complessivamente, sono **6.069 le persone in isolamento a casa**, poiché presentano sintomi lievi, che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi (**173 in più** rispetto a ieri); quelle ricoverate in **terapia intensiva** sono **353, 2 in più** rispetto a ieri.

I **decessi sono purtroppo passati da 1.538 a 1.644: 106 in più**, quindi, di cui 65 uomini e 41 donne (il dato ricomprende persone venute a mancare nei giorni scorsi). Un numero "alto" di vittime che però risente anche delle notizie di decessi comunicati dai Comuni e avvenuti nei giorni scorsi.

Continuano, nel frattempo, a salire le guarigioni, che raggiungono quota 1.477 (250 in più rispetto a ieri), 1.117 delle quali riguardano persone "clinicamente guarite", divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione; 360 quelle dichiarate guarite a tutti gli effetti perché risultate negative in due test consecutivi.

Per quanto riguarda i **decessi**, per la maggior parte sono in corso approfondimenti per verificare se fossero presenti patologie pregresse. I **nuovi decessi** riguardano **27 residenti nella provincia di Piacenza, 25** in quella di **Parma, 23** in quella di **Reggio Emilia, 10** in quella di **Modena, 11** in quella di **Bologna** (di cui 1 in territorio **imolese**), **1** in quella di **Ferrara, 5** in quella di **Ravenna, 1** nel **forlivese, 1** in quella di **Rimini. Due** decessi si riferiscono a residenti **fuori regione**.

Il commissario per l'emergenza sanitaria regionale **Sergio Venturi** commenta con soddisfazione: "Teniamo duro perché i risultati dei nostri sacrifici stanno arrivando. I dati sono ancora positivi, possiamo dire che è iniziato il calo Sono numeri testimoni di una discesa dell'infezione, è la prima buona notizia". Nove giorni fa, il 23 marzo, "avevamo avuto in un giorno 980 casi in più".

Il presidente della Regione **Stefano Bonaccini** è intervenuto nella consueta diretta facebook sul bollettino quotidiano: "Alla fine di tutto ciò - inizia - dovremo fare una discussione sulla Sanità pubblica e il finanziamento al sistema. Come presidente della conferenza delle regioni sono pronto a ridiscutere tutto: chi vuole riportare la gestione a Roma, non conosce la sanità emiliana. Guardate cosa sta accadendo negli Stati Uniti, per esempio, dove i malati non vengono curati o devono pagare migliaia di dollari".

"Penso che la quarantena continuerà fino a Pasqua - prosegue Bonaccini -. Ci sono segnali di miglioramento, parola che comunque non mi piace davanti a tante vittime, segnali di una curva che finalmente inizia a decelerare e speriamo inizi a calare. Adesso andiamo all'attacco del virus casa per casa. Abbiamo ricevuto qualche critica per aver anticipato le decisioni del governo, chiudendo prima scuole, negozi, parchi, bici e corse chilometriche, ma se i risultati confermano questa discesa, vorrà dire che queste scelte hanno pagato. Dobbiamo proseguire, non è ancora finita: le restrizioni rimarranno ancora un po'. Non c'è ripresa economica se prima non sconfiggiamo il virus".

R



CRONACA
In Emilia-Romagna la cassa integrazione verrà anticipata

Questi i **casi di positività sul territorio**, che invece si riferiscono non alla provincia di residenza ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi: **Piacenza 2.635** (119 in più rispetto a ieri), **Parma 1.933** (74 in più), **Reggio Emilia 2.307** (99 in più), **Modena 2.222** (85 in più), **Bologna 1.680** (61 in più), **Imola 260** (7 in più), **Ferrara 320** (14 in più), **Ravenna 580** (12 in più), **Forlì-Cesena 730** (di cui 366 a Forlì, 23 in più rispetto a ieri, e 364 a Cesena, 24 in più), **Rimini 1.407** (25 in più).

R



CRONACA
Coronavirus, in Emilia-Romagna parte lo screening al personale socio-sanitario

Tamponi "drive through": operativo da oggi il punto presso l'ospedale di Forlì, da domani quello di Ravenna. In funzione da ieri, per i dipendenti, quello del Sant'Orsola di Bologna

Per accertare la guarigione delle persone già risultate positive, in modo rapido e senza che debbano scendere dall'auto, sono stati allestiti diversi **"drive trough"** con materiali e mezzi dell'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e l'impiego del volontariato: a Reggio Emilia, Guastalla, Castelnovo Monti (Re), Cesena e **Forlì**. Quest'ultimo, allestito nei giorni scorsi nel parcheggio dell'**Ospedale Morgagni** (via Carlo Forlanini 34), è operativo da oggi, **martedì 31 marzo**.

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via Canzio Zoldi n.18 - 17550

[Vendite giudiziarie in Emilia Romagna](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

TrovaRistorante a Bologna

Scegli una città

Bologna

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

Coronavirus, infettivologo Galli: "Prematuro parlare di riapertura. Tanti sparano ipotesi senza competenze"



Condividi

Anche a **Ravenna** si sta allestendo un punto di drive through, che sarà operativo da domani, presso il **Cmp** (Centro di medicina e prevenzione dell'Ausi), e in particolare nella parte posteriore della struttura. Qui, in collaborazione con la Protezione civile, è stata predisposta un'area ad hoc che sarà riservata al passaggio delle auto dei pazienti, riconoscibile attraverso un "portale". I pazienti, contattati dal servizio di Igiene pubblica, si recheranno al parcheggio del Cmp e, passando sotto la struttura, saranno immessi nell'area, protetta anche dalla vista delle altre persone. Gli operatori, seguendo tutti i protocolli di sicurezza previsti, effettueranno il tampone senza che i pazienti escano dall'auto. Anche a **Rimini** ci si sta organizzando per allestire una struttura analoga.

R



CRONACA
Bologna, è incinta e si rifiuta di fare il tampone del coronavirus: in corsia arrivano i carabinieri

Intanto, già da ieri, lunedì 30 marzo, il **"drive through"** viene **effettuato anche al Policlinico Sant'Orsola di Bologna**: è riservato ai dipendenti positivi e poi guariti che devono essere sottoposti a tampone per poter tornare al lavoro.

Da Piacenza a Rimini, più di 5.000 (5.039) i posti letto aggiuntivi già allestiti su tutto il territorio

Da Piacenza a Rimini prosegue il lavoro all'interno della rete ospedaliera per attuare il **piano di rafforzamento dei posti letto messo a punto dalla Regione. Da ieri a oggi**, sono stati allestiti **altri 23 posti letto per i pazienti colpiti da Coronavirus**, che complessivamente passano da 5.016 a **5.039**, tra **ordinari (4.501)** e di **terapia intensiva (538)**.

R



CRONACA
Bologna, la Lamborghini produce mascherine

In arrivo in Emilia-Romagna ventilatori e dispositivi di protezione individuali donati dai filantropi cinesi partner del China-Italy Philanthropy Forum (CIPF)

Un flusso di materiali medico-sanitari, coordinato dall'Ambasciata d'Italia in Cina, viaggia sulla rotta Pechino-Malpensa. Dopo il primo volo, partito il 27 marzo, **oggi è decollato il secondo**. Le dotazioni sono destinate alle **Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, e alla Caritas Ambrosiana**. Nella sola giornata di oggi 10 ventilatori, 650.000 mascherine chirurgiche, 210.000 guanti, 334.255 tute protettive e 471 occhiali saranno consegnati alle strutture sanitarie sotto pressione a causa della pandemia da Covid-19. I volti umanitari sono sostenuti dal **China-Italy Philanthropy Forum (CIPF)** che ha raccolto fino ad oggi 850.000 euro dalle Fondazioni aderenti: Fondazione Cariplo, Fondazione Crt, Eni, Fondazione Grimaldi, Fondazione Cucinelli e Fondazione Agnelli, mentre la compagnia aerea Neos Spa copre i costi fissi e quelli del personale. Il ponte aereo sostenuto dal CIPF non trasporta in Italia solo i beni donati dai filantropi cinesi, ma anche altre donazioni provenienti da tutta la Cina e acquisti fatti dalle centrali di committenza pubblica nazionale e regionali per i quali sia urgente il trasferimento in Italia. Presidente onorario del Forum in Italia è il professor **Romano Prodi**. Il materiale destinato all'**Emilia-Romagna** è consegnato alla Protezione civile regionale dopo un accordo con il commissario ad acta per l'Emergenza Coronavirus, **Sergio Venturi**.

Le attività dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Nuovi strumenti e dispositivi di protezione individuale

Quarantaquattro ecotomografi portatili, 40 monitor da trasporto con defibrillatori, 200 pompe siringa, 10 ventilatori polmonari per terapia intensiva, 5 ventilatori polmonari per terapia sub-intensiva, 1.780 kit di accesso vascolare, 58.200 mascherine chirurgiche: questo è quanto il **Dipartimento nazionale della Protezione civile** ha fatto pervenire in Emilia-Romagna tra ieri e oggi.

Negli ultimi giorni sono stati recuperati dispositivi di protezione individuale e materiali anche attraverso **requisizioni** fatte in aeroporto e interporto dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli, in stretta collaborazione con la Guardia di Finanza: a Bologna 22.900 mascherine ffp2 e 281.000 mascherine chirurgiche, a Parma 1.199 aspiratori chirurgici. Il materiale viene poi consegnato all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per la successiva distribuzione. Un'ultima operazione si è svolta proprio questa mattina all'aeroporto di Bologna e all'hub dell'Interporto di Bentivoglio.

[Tutti gli articoli, aggiornamenti e ultime notizie](#)

Di tendenza

-33%

Di tendenza

-33%

Novità

-33%

-52%

-41%

in

Newsletter

Antivirus

LA RICERCA SCIENTIFICA E LA LOTTA AL CORONAVIRUS

a cura della redazione Salute di Repubblica

€

Antivirus

La ricerca scientifica e la lotta al Coronavirus, a cura della redazione Salute di Repubblica

ABBONATI

CASE | MOTORI | **LAVORO** | ASTE

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Animatore Turistico no esp. Italia / Estero

Ti piacerebbe fare un lavoro che ti permetta di viaggiare tutto l'anno...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Bologna

Area funzionale

-

Cerca

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Via Canzio Zoldi n.18 - 17550

[Vendite giudiziarie in Emilia Romagna](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

TrovaRistorante a Bologna

Scegli una città

Bologna

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

ASTE GIUDIZIARIE



NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde

800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ A DOMENICA DALLE ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE

Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!

Mi chiamo Giacomo, ho 20 anni e non so cosa l...

Monica Pezzi

AT-NARRATIVA

Promozioni | Servizi editoriali



Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2020 > 04 > 01 > La speranza

La speranza

Due indizi fanno una prova? Per il secondo giorno consecutivo, il dato dei nuovi positivi in Emilia- Romagna fa sperare. Lunedì erano 412, ieri 543 in più, sul doppio dei tamponi refertati. E i nuovi guariti sono 250. Il commissario Sergio Venturi parla di numeri «testimoni di una discesa dell'infezione. Appena nove giorni fa avevamo avuto una crescita di 980 casi, vuol dire che siamo a poco più della metà di allora. Un segnale molto positivo. Dobbiamo tenere duro, continuare ad avere un comportamento responsabile, i risultati stanno finalmente arrivando».

E per la prima volta si parla di quando l'emergenza sarà finita. Il governatore Stefano Bonaccini premette che le restrizioni dureranno fino a Pasqua, ma al contempo pensa a un gruppo di "saggi" — economisti, umanisti, esperti di big data — per « ricostruire il tessuto economico e sociale. Ho parlato con Romano Prodi e con Enrico Giovannini, presidente dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile. Mai come ora abbiamo bisogno di competenze e ho deciso di chiamare a raccolta tutti coloro che hanno un contributo da dare». Intanto lo sguardo deve rimanere lucido sull'oggi. Perché il nuovo bollettino parla di altri 106 morti, di cui 11 a Bologna: tra loro, un anziano di Medicina e due bolognesi di 58 e 51 anni. Drammatica la situazione delle case di riposo e in generale delle strutture protette. Ieri è arrivata la notizia del primo decesso tra gli ospiti del centro socio- riabilitativo residenziale Battindarno. Un uomo, positivo al coronavirus, era uno dei nove disabili della struttura ricoverati nei giorni scorsi. Un altro allarme è scoppiato alla struttura per disabili " Albero blu", in via Portazza: quattro ospiti sono stati ricoverati al Sant'Orsola. Sempre al policlinico sono morte altre due residenti dell'Istituto Sant'Anna e Santa Caterina, la struttura che fino ad ora ha pagato il prezzo più alto con ben 14 anziani deceduti. Da giorni la casa di riposo di via Pizzardi ospita altri 15 contagiati, ma ieri in altri piani della struttura sono comparse un'ulteriore decina di febbri sospette. Altri sei ospiti dei cinquanta anziani malati di villa Rodriguez sono stati ricoverati.

Bisogna agire sulla sicurezza dei pazienti, dei cittadini (anche ieri Venturi ha spinto sulla caccia al virus casa per casa, secondo il nuovo "metodo Bologna") e degli operatori: da giovedì inizia lo screening di massa su medici e infermieri. Continua il reperimento di mascherine e strumenti di protezione per il personale. Arrivano aiuti grandi e piccoli, internazionali e locali: il **China-Italy Philanthropy Forum**, di cui Prodi è presidente onorario per l'Italia, ha organizzato un ponte aereo umanitario per accelerare il flusso di materiali urgenti da Pechino. L'associazione di volontariato La Sorgente, assieme al sindacato di polizia Siulp, ha consegnato 200 mascherine al questore Gianfranco Bernabei.

E poi, appunto, si pensa al dopo. Su questo Bonaccini è stato chiaro: « Per qualche altra settimana le restrizioni rimarranno in atto, almeno fino a Pasqua. Chiediamo uno sforzo gigantesco, i comportamenti individuali non sono mai stati decisivi come ora». Oltre alle misure economiche d'urgenza già varate dalla Regione, Bonaccini vuole creare un gruppo di lavoro, un pool di esperti per pensare a come ripartire, « per definire delle traiettorie di sviluppo. Sapremo alzarci anche questa volta » . E lancia un appello al premier Conte: « Ci aspettiamo che ad aprile il governo, dopo i primi 25 miliardi, ne metta tanti di più. Quello che è stato fatto è stato giusto e utile, ma servono più soldi». — r.d.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borgo Panigale

Le salme delle vittime di Bergamo trasportate dai mezzi dell'esercito al cimitero di Borgo Panigale per la tumulazione

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI



Cina, maxi donazione alla Protezione civile

Ventilatori, guanti e dispositivi di protezione sono arrivati ieri, destinati alle strutture sanitarie della regione

Pubblicato il 1 aprile 2020



LEGGI ANCHE

Elisa Ciofini, talento della scrittura a 19 anni

Un ponte aereo umanitario, sulla rotta Pechino-Malpensa, sta facendo arrivare in Italia grosse quantità di materiali medico-sanitari. Si tratta in parte di donazioni di filantropi cinesi partner del CIPF (**China-Italy Philanthropy Forum**), in parte di beni acquistati dalla Protezione Civile e dalle Regioni.

Parte di queste donazioni cinesi – ventilatori, mascherine, guanti e altri dispositivi di protezione individuale – ieri sono arrivate a Bologna, destinate a strutture sanitarie dell’Emilia-Romagna. Il resto del carico verrà utilizzato dalla Protezione Civile a sostegno degli ospedali in prima linea in tutta Italia.

I voli umanitari – coordinati dall’Ambasciata d’Italia in Cina – sono sostenuti dai filantropi italiani partner del CIPF. Il primo volo di questo ponte aereo umanitario è atterrato il 28 marzo, il secondo è decollato ieri da Pechino. Su di essi viaggia un flusso importante di donazioni cinesi, destinate, oltre che all’Emilia-Romagna, anche a Lombardia, Piemonte e Caritas Ambrosiana. Nella sola giornata di ieri sono state consegnate alle strutture sanitarie in prima linea nella guerra al Covid-19 dieci ventilatori, 650mila mascherine chirurgiche, 210mila guanti, 334.255 tute protettive e 471 occhialini. In atterraggio oggi un volo con 750 ventilatori. Il CIPF ha raccolto oltre 800.000 euro dalle Fondazioni aderenti: Fondazione Cariplo, Fondazione Crt, Eni, Fondazione Grimaldi, Fondazione Cucinelli e Fondazione Agnelli. La compagnia aerea Neos Spa copre i costi fissi e quelli del personale.

Il ponte aereo sostenuto dal CIPF non porta in Italia solo i beni donati dai filantropi cinesi, ma anche donazioni provenienti da tutta la Cina e acquisti fatti dalle centrali di committenza pubblica nazionale e regionali per i quali sia urgente il trasferimento in Italia. "I rapporti tra i popoli sono strumenti di pace e di conforto. E in questo momento risultano particolarmente necessari ed importanti", afferma Romano Prodi, presidente onorario del Forum in Italia.

Il materiale per l’Emilia-Romagna è consegnato alla Protezione civile regionale dopo un accordo con Sergio Venturi, commissario ad acta per l’emergenza Covid-19. "Siamo molto grati al CIPF e al suo presidente onorario in Italia per aver pensato alla nostra Regione – commenta Venturi –. Usciremo da questa situazione così difficile e così dolorosa solo se sapremo restare uniti".

"In questo momento così critico – commenta Giovanni Andornino, segretario generale del Forum – è vitale che le istituzioni e il mondo della filantropia privata lavorino insieme con strumenti innovativi e veloci".

© Riproduzione riservata



LEGGI ANCHE

Fornai e Camst riempiono i piatti nelle mense dei più poveri

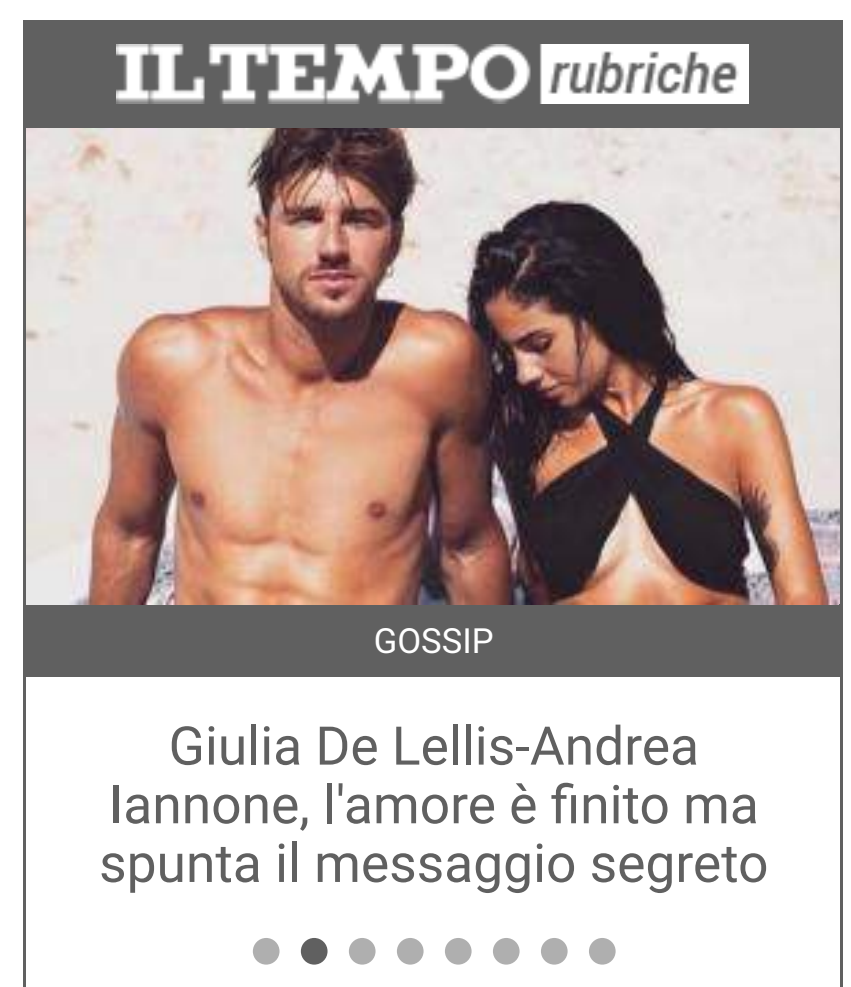
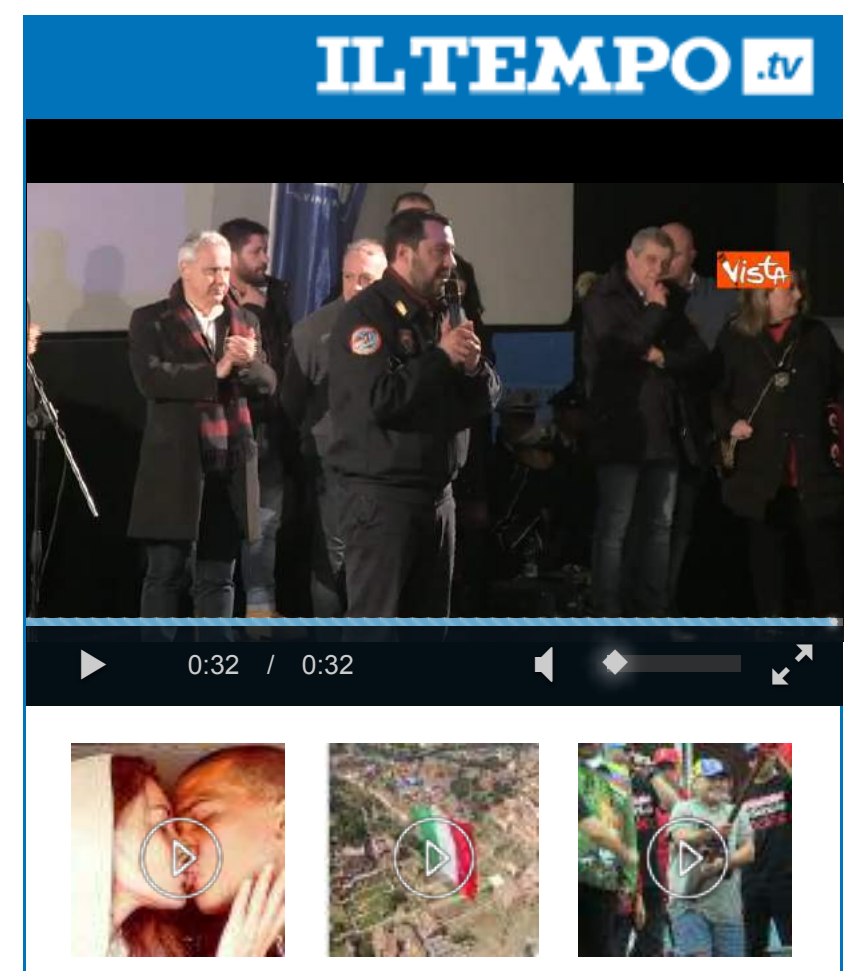
Coronavirus, in Lombardia materiale sanitario arrivato dalla Cina

2 APRILE 2020



aa

MILANO (ITALPRESS) - Arrivati ingenti quantita' di mascherine e tute in Lombardia grazie al China-Italy Philanthropy Forum che coinvolge il TOChina Hub di Torino, Fondazione Cariplo, Fondazione CRT, ENI, Fondazione Grimaldi, Fondazione Brunello e Federica Cucinelli e Fondazione Agnelli. E' stato attivato un ponte aereo con voli umanitari forniti dalla compagnia aerea Neos Spa, che contribuisce facendosi carico dei costi fissi e del proprio personale. Fondazione Cariplo e' impegnata nell'operazione mettendo a disposizione circa 500 mila euro sostenendo i costi vivi e partecipando alla cabina di regia che ha gia' consentito di fare arrivare in Lombardia nei giorni scorsi le prime 450.000 mascherine chirurgiche, 210.000 guanti e 11.375 tute protettive destinate alla Protezione Civile della Regione Lombardia, alla Caritas Ambrosiana e all' Ospedale San Paolo. Il 28 marzo e il 31 marzo sono giunti a Malpensa altri cargo che hanno complessivamente trasportato in Italia 845 ventilatori, 1.629.850 mascherine FP2, 1.526.750 mascherine chirurgiche, 26.550 tute protettive, 4500 occhialini protettivi, 43.800 guanti gia' in distribuzione in Lombardia e nel resto del Paese. Parallelamente Fondazione Cariplo ha stretto un'alleanza con Assolombarda per aiutare chi fa acquisti di materiale sanitario all'estero per superare le difficolta' ed evitare rischi. "Abbiamo da subito costituito un Fondo speciale da 2 milioni di euro, in parte distribuito tra le 16 Fondazioni Comunitarie in Lombardia, Novarese e Verbano, per avviare una raccolta a favore del territorio" ha detto Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cariplo. "Questa e' una battaglia che dobbiamo vincere insieme e nella quale ciascuno e' chiamato a fare la propria parte" ha aggiunto Alessandro Scarabelli, Direttore Generale di Assolombarda. (ITALPRESS). [pc/com 02-Apr-20 13:41](#)



#Covid19

Fondazione Cariplo e TOChina Hub portano in Lombardia materiale sanitario dalla Cina

di Redazione | 3 ore fa



Già arrivate ingenti quantità di mascherine, guanti e tute. Nuovi cargo in arrivo nei prossimi giorni. Parallelamente, Fondazione Cariplo e Assolombarda siglano un accordo per aiutare chi fa acquisti di materiale sanitario all'estero per superare le difficoltà ed evitare rischi

Una collaborazione internazionale tra donatori, organismi filantropici e istituzioni italiane ha consentito, e consentirà nei prossimi giorni, di ricevere importanti quantitativi di dotazioni sanitarie per le strutture che ne hanno urgente bisogno. L'attività si svolge grazie all'accordo all'interno del China-Italy Philanthropy Forum e coinvolge il TOChina Hub di Torino - impegnato in queste settimane a supportare l'Ambasciata d'Italia in Cina - Fondazione Cariplo, Fondazione Crt, Eni, Fondazione Grimaldi, Fondazione Brunello e Federica Cucinelli e Fondazione Agnelli. È stato attivato un ponte aereo con voli umanitari forniti dalla compagnia aerea Neos Spa, che contribuisce facendosi carico dei costi fissi e del proprio personale.

L'obiettivo è accelerare l'afflusso da Pechino di materiale medico-sanitario urgente per affrontare l'epidemia Covid-19 in tutta Italia. Fondazione Cariplo ha già aderito all'iniziativa sostenendo le spese con un primo stanziamento e collaborando all'interno del China-Italy Philanthropy Forum per portare in Italia le donazioni di organizzazioni filantropiche cinesi, e per superare problemi di carattere burocratico, amministrativo e logistico. Fondazione Cariplo è impegnata nell'operazione mettendo a disposizione circa 500mila euro sostenendo i costi vivi e partecipando alla cabina di regia che ha già consentito di far arrivare in Lombardia nei giorni scorsi le prime 450mila mascherine chirurgiche, 210mila guanti e 11.375 tute protettive destinate alla Protezione Civile della Regione Lombardia, alla Caritas Ambrosiana e all'Ospedale San Paolo. Il 28 marzo e il 31 marzo sono giunti a Malpensa altri cargo che hanno complessivamente trasportato in Italia 845 ventilatori, 1.629.850 mascherine FP2, 1.526.750 mascherine chirurgiche, 26.550 tute protettive, 4500 occhialini protettivi, 43.800 guanti già in distribuzione in Lombardia e nel resto del Paese.

Visto il perdurare e la gravità della situazione, si stanno organizzando altri voli urgenti, finanziati dalle fondazioni italiane, all'interno degli accordi col China-Italy Philanthropy Forum per portare in Lombardia altre donazioni da parte di filantropi cinesi. I numeri relativi alle donazioni dei filantropi cinesi raccolte dal Forum sono costantemente aggiornati da Fang Jin, segretario generale della China Development Research Foundation e già docente presso la TOChina Summer School dell'Università di Torino.

Parallelamente Fondazione Cariplo ha stretto un'alleanza con Assolombarda per dotare e affiancare gli enti non profit lombardi in servizi di assistenza per acquisti di dotazioni sanitarie: è noto infatti quanto sia complicato oggi, in questa fase di urgenza, acquistare all'estero ciò che serve per contrastare ed affrontare le conseguenze e le necessità derivanti della diffusione della pandemia. La sinergia consentirà agli enti del Terzo settore, attivati durante l'attuale emergenza anche con il supporto di Fondazione Cariplo, di superare le difficoltà e i rischi derivanti da transazioni concluse con Paesi esteri per l'acquisto di macchinari medico-sanitari (connessi, in particolare, a prezzi, pagamenti, logistica, fiscalità, passaggi doganali...)

In particolare, Assolombarda si impegna a mettere a disposizione, a titolo gratuito, i medesimi servizi predisposti in favore dei propri associati, ed è disponibile a svolgere, in favore di enti filantropici e non profit, la funzione di supporto all'acquisto qualora non siano sufficientemente attrezzati, in termini di mezzi e/o risorse, per svolgere tale attività in completa autonomia.

«Dall'inizio dell'epidemia, la Fondazione Cariplo ha immediatamente destinato risorse a sostegno dell'emergenza, nella convinzione che avrebbero avuto ancor più valore se messe a sistema insieme alle risorse e alle competenze di altri soggetti. Per questo abbiamo da subito costituito un Fondo speciale da 2 milioni di euro, in parte distribuito tra le 16 Fondazioni Comunitarie in Lombardia, Novarese e Verbanese, per avviare una raccolta a favore del territorio; abbiamo partecipato al network China-Italy Philanthropy Forum per l'arrivo di materiali sanitari dalla Cina e attivato una collaborazione con Assolombarda. Questo coordinamento sta già dando buoni frutti: le Fondazioni comunitarie hanno raccolto oltre 47 milioni da oltre 70mila donazioni; sono arrivati i primi voli umanitari dalla Cina con ingenti quantità di dispositivi; infine l'attivazione dei servizi di assistenza per acquisti sanitari agli enti non profit da parte di Assolombarda costituisce un'importante alleanza tra il mondo delle imprese e il Terzo Settore», ha detto Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cariplo.

«Quando è stato costituito, nel marzo 2019, il China-Italy Philanthropy Forum si è dato l'obiettivo di promuovere in modo pratico la solidarietà filantropica internazionale» ha dichiarato Giovanni Andornino, docente dell'Università di Torino e Segretario generale del China-Italy Philanthropy Forum. «Oggi vediamo che nel momento dell'emergenza questa rete dà prova di creatività e forza: mentre i filantropi cinesi raccolgono aiuti acquistando in Cina beni talora introvabili sul mercato internazionale, i filantropi italiani intervengono a supporto dell'Ambasciata d'Italia in Cina per sostenere i costi vivi del ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa, che consente di far affluire i materiali più urgenti proprio mentre il nostro paese ne ha più bisogno».

«Questa è una battaglia che dobbiamo vincere insieme e nella quale ciascuno è chiamato a fare la propria parte. Comprendendo la gravità dell'emergenza Coronavirus, ci siamo immediatamente attivati con le istituzioni locali, regionali e nazionali per rappresentare e sostenere le imprese, alle quali abbiamo erogato finora più di 20mila consulenze attraverso una task force costituita in Assolombarda, proprio per far fronte all'epidemia. Inoltre, è stato attivato un Control Center sul Covid-19 per supportare Regione Lombardia e il Paese, anche sul fronte della ricerca biomedica», ha commentato Alessandro Scarabelli, Direttore Generale di Assolombarda. «Con questo importante accordo di collaborazione, mettiamo con piacere a disposizione delle fondazioni di comunità lombarde, facenti capo a Fondazione Cariplo, e agli enti filantropici le nostre competenze. Uno strumento concreto per favorire l'incontro tra domanda e offerta di servizi, dispositivi medici e DPI; per facilitare il flusso della merce attraverso le filiere logistiche già attivate e semplificare il processo di acquisto di beni e materiali. Abbiamo sempre sostenuto il valore del gioco di squadra: l'unica strada da percorrere per vincere questa battaglia»

«Anche a nome del presidente Attilio Fontana, ringrazio per questa importante forma di collaborazione che ci consente di far arrivare là dove ce ne è più bisogno materiale indispensabile per la protezione del nostro personale sanitario e dispositivi salva vita. Si tratta di un intervento quanto mai utile e necessario in un momento in cui troppo spesso la burocrazia ci impedisce di operare speditamente. Questo accordo internazionale ci consente di rendere ancora più concreto il nostro modo di lavorare per il bene dei cittadini», ha sintetizzato Davide Caparini, assessore al Bilancio della Regione Lombardia.

VITA
NEWSLETTER
Scopri la newsletter di Vita.it

REGISTRATI E SCARICA GRATUITAMENTE VITA

SCELTE PER VOI

#Covid19
Confusione sanitaria

#Covid19
Stanno morendo le persone che hanno costruito le nostre comunità

#Covid19
Paese chiuso, fabbriche d'armi aperte

#Covid19
Un Patto con la Repubblica per la salute bene comune

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



CRONACHE
Coronavirus, Sala: quando in Lombardia test sugli anticorpi?



SPETTACOLI
Coronavirus, Luca Zingaretti: aiutiamo la Protezione Civile



POLITICA
A Cuba test PCR rapidi a chi Ã in isolamento o appena arrivato



POLITICA
Lo zoo Berlino ai tempi del Covid-19: entra solo lo staff

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

2 aprile 2020- 13:41

Coronavirus, in Lombardia materiale sanitario arrivato dalla Cina

MILANO (ITALPRESS) - Arrivati ingenti quantita' di mascherine e tute in Lombardia grazie al **China-Italy Philanthropy Forum** che coinvolge il TOChina Hub di Torino, Fondazione Cariplo, Fondazione CRT, ENI, Fondazione Grimaldi, Fondazione Brunello e Federica Cucinelli e Fondazione Agnelli. E' stato attivato un ponte aereo con voli umanitari forniti dalla compagnia aerea Neos Spa, che contribuisce facendosi carico dei costi fissi e del proprio personale. Fondazione Cariplo e' impegnata nell'operazione mettendo a disposizione circa 500 mila euro sostenendo i costi vivi e partecipando alla cabina di regia che ha gia' consentito di fare arrivare in Lombardia nei giorni scorsi le prime 450.000 mascherine chirurgiche, 210.000 guanti e 11.375 tute protettive destinate alla Protezione Civile della Regione Lombardia, alla Caritas Ambrosiana e all' Ospedale San Paolo. Il 28 marzo e il 31 marzo sono giunti a Malpensa altri cargo che hanno complessivamente trasportato in Italia 845 ventilatori, 1.629.850 mascherine FP2, 1.526.750 mascherine chirurgiche, 26.550 tute protettive, 4500 occhiali protettivi, 43.800 guanti gia' in distribuzione in Lombardia e nel resto del Paese. Parallelamente Fondazione Cariplo ha stretto un'alleanza con Assolombarda per aiutare chi fa acquisti di materiale sanitario all'estero per superare le difficolta' ed evitare rischi. "Abbiamo da subito costituito un Fondo speciale da 2 milioni di euro, in parte distribuito tra le 16 Fondazioni Comunitarie in Lombardia, Novarese e Verbano, per avviare una raccolta a favore del territorio" ha detto Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cariplo. "Questa e' una battaglia che dobbiamo vincere insieme e nella quale ciascuno e' chiamato a fare la propria parte" ha aggiunto Alessandro Scarabelli, Direttore Generale di Assolombarda. (ITALPRESS).pc/com02-Apr-20 13:41

aiTV



L'emozionante intervento di Pons (PPE): "L'Ue non sta fallendo, manca la solidarieta' tra i Governi"

FTSE MIB -0,32% FTSE IT All Share -0,28% CAC 40 -0,76% DAX 30 -1,48% FTSE 100 -0,26% Dow Jones -4,44% NASDAQ -4,19% Spread BTP-Bund 193,00

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia

RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

 ABBONATI
1€ per un mese

LOGIN

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI Coronavirus e l'economia Casa, mutui e affitti Pensioni

15:38 Coronavirus: Boccia, ora Ue cominci a occuparsi della 'fase due'

15:32 Iag: cancella saldo cedola su 2019 e rinvia assemblea a settembre,

15:20 ***Coronavirus: Tim e Infratel accelerano su fibra per aree bianche in 8

15:04 *** Coronavirus: Cdp, 2 miliardi subito disponibili per imprese medie-



CORONAVIRUS



Fondazione Cariplo, misure filantropiche: mascherine, guanti e tute dalla Cina

di Redazione Economia | 02 apr 2020



È difficile fare previsioni del quadro economico e sociale che ci aspetta. Alla luce degli avvenimenti che l'emergenza coronavirus ha portato con sé non si possono calcolare facilmente tempistiche di ripresa. «Dall'inizio dell'epidemia, la Fondazione Cariplo ha immediatamente destinato risorse a sostegno dell'emergenza, nella convinzione che avrebbero avuto ancor più valore se messe a sistema insieme alle risorse e alle competenze di altri soggetti», ha detto Giovanni Fosti, Presidente di Fondazione Cariplo.

Per quanto riguarda l'attività filantropica, il 2019 si è chiuso con un avanzo di circa 500 milioni di euro e il budget approvato e previsto per l'attività filantropica 2020 è di circa 135 milioni di euro, quota che garantisce stabilità delle risorse previste. Tra le iniziative della Fondazione per far

LO STUDIO

Coronavirus in Italia, quando si azzerreranno i contagi? Le previsioni regione per regione

4

Investire oggi, 4 idee-rifugio: Bund, conti di deposito, polizze, oro

CONSUMI

Internet casa e telefonia fissa: perché è un buon momento per cambiare offerta

INVESTIMENTI

Prestiti tra privati, perché ora è più facile col social lending

CORRIERE TV



Coronavirus, c'è l'intesa sulla cassa integrazione

fronte all'emergenza c'è l'avvio di un Fondo speciale da 2 milioni di euro che già con una prima tranche con circa 80 mila donazioni di persone e aziende, le Fondazioni locali in tre settimane hanno raccolto complessivamente oltre 47 milioni di euro per dispositivi sanitari e attività a sostegno di più deboli (anziani, persone con disabilità); è stato lanciato, insieme a Regione Lombardia e Fondazione Veronesi, un bando per la ricerca scientifica con disponibilità per 7,5 milioni di euro, rivolto ai ricercatori per avviare studi contro il Covid-19; la somma di 500 mila euro per il sostegno al ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa per favorire l'arrivo in Italia di grandi quantità di dispositivi medici (sono giunti a Malpensa altri cargo che hanno trasportato in Italia 845 ventilatori, 1.629.850 mascherine FP2, 1.526.750 mascherine chirurgiche, 26.550 tute protettive, 4500 occhiali protettivi, 43.800 guanti già in distribuzione in Lombardia e nel resto del Paese), frutto di donazioni di filantropi cinesi, e promosso da **China-Italy Philanthropy Forum** e TOChina Hub di Torino, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Cina; è stata attivata a Milano la 7 HUB per la distribuzione di cibo a persone di difficoltà, all'interno del programma Qu.Bi, avviato da Cariplo nel 2017, che coinvolge oltre 6.000 associazioni attive nei quartieri della città contro la povertà; e infine l'alleanza con Assolombarda per offrire agli enti non profit lombardi assistenza per aiutarli nelle transazioni con Paesi esteri di macchinari medico-sanitari (per superare problemi di pagamenti, logistica, fiscalità, passaggi doganali).

«Allo stato dei fatti il dividendo di Intesa Sanpaolo è congelato in seguito alla raccomandazione della BCE. Ovviamente si tratta di un nuovo e importante elemento di cui prendere atto e tenere conto, e che tuttavia non frena l'azione filantropica prevista da Fondazione Cariplo per il 2020. — ha dichiarato Fosti —. La Fondazione ha chiuso l'anno 2019 con un avanzo che ci consentirà di mantenere l'impegno filantropico previsto per l'anno in corso, soprattutto nei confronti delle fasce più fragili della popolazione che sono particolarmente colpite da questa crisi e dei soggetti che se ne stanno occupando, penso in particolare al Terzo Settore. Per gli anni successivi molto dipenderà dall'andamento dell'economia e dei mercati; noi continueremo sulla strada della diversificazione degli investimenti del nostro patrimonio e ci auguriamo che in sede europea si trovi una convergenza su quelle forme di supporto pubblico all'economia che sono necessarie per portare l'Europa in modo unitario e solidale fuori dalla crisi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Crediti alle imprese, Patuelli (Abi): Per le banche garanzia dello Stato al 100%

di Redazione Economia



Bollette luce e gas, in calo ma non per tutti. Cosa si può fare per evitare il salasso?

di Emily Capozucca



Le donazioni di aziende e manager per l'emergenza: Bnp, Nexi e tutti gli altri

di Redazione Economia

TI POTREBBERO INTERESSARE

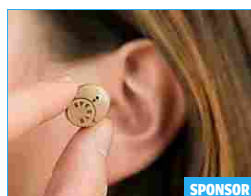
Raccomandato da Outbrain



Scopri la Storia di Stefano che ha venduto casa in soli 40 giorni



Il costo delle auto ibride potrebbe sorprenderti



Guarda cosa dovrebbero costare gli apparecchi acustici...



La data application di Connexia che monitora le donazioni delle aziende per la lotta al coronavirus



Volontariato

EMERGENZA COOPERAZIONE PROFUGHI DIRITTI UMANI IMMIGRAZIONE VOLONTARIATO EQUO&SOLIDALE CIBO&SALUTE VIDEO



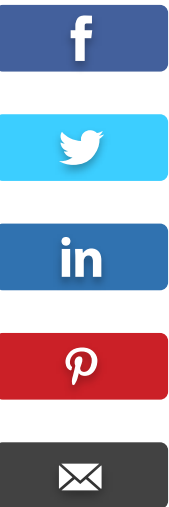
Cina-Italia, arrivano i cargo della filantropia: 3,5 milioni di mascherine, 845 ventilatori, 27mila tute protettive e 50mila guanti

Un dribbling tra burocrazia, logistica, regolamenti e divieti. "Sempre in corsa, sempre provando a fare il prima possibile. E alla fine l'impegno è stato ripagato e il risultato è divenuto qualcosa di tangibile"

ABBONATI A



03 aprile 2020



ROMA - L'organizzazione è andata avanti per settimane, una grande collaborazione tra donatori, istituzioni e organismi filantropici. Telefonate, call, messaggi. Un dribbling tra burocrazia, logistica, regolamenti e divieti. Sempre in corsa, sempre provando a fare il prima possibile. E alla fine l'impegno è stato ripagato e il risultato è divenuto qualcosa di tangibile: 450.000 mascherine chirurgiche, 210.000 guanti e 11.375 tute

protettive destinate alla [Protezione Civile della Regione Lombardia](#), alla [Caritas Ambrosiana](#) e all'[Ospedale San Paolo](#) sono solo i primi presidi medici giunti a Milano grazie all'accordo tra [China-Italy Philanthropy Forum](#), TOChina Hub di Torino, [Fondazione Cariplo](#), [Fondazione CRT](#), [Fondazione Grimaldi](#), [Fondazione Cucinelli](#) e [Fondazione Agnelli](#).

L'atterraggio del cargo a Milano Malpensa. Mercoledì il secondo cargo atterrato all'aeroporto di Milano Malpensa ha scaricato 845 ventilatori, 1.629.850 mascherine FP2, 1.526.750 mascherine chirurgiche, 26.550 tute protettive, 4500 occhialini protettivi, 43.800 guanti già da oggi in distribuzione in Lombardia e nel resto del Paese. "Dall'inizio dell'epidemia, la Fondazione Cariplo ha immediatamente destinato risorse a sostegno dell'emergenza, nella convinzione che avrebbero avuto ancor più valore se messe a sistema insieme alle risorse e alle competenze di altri soggetti. – spiega il Presidente Giovanni Fosti - Per questo abbiamo da subito costituito un Fondo speciale da 2 milioni di euro, in parte distribuito tra le 16 Fondazioni Comunitarie in Lombardia, Novarese e Verbano, per avviare una raccolta a favore del territorio che oggi ha raggiunto quota 47milioni di euro. Abbiamo partecipato al network [China-Italy Philanthropy Forum](#) per l'arrivo di materiali sanitari dalla Cina e attivato una collaborazione con Assolombarda di cui siamo orgogliosi."

Una collaborazione internazionale tra donatori. Ma anche di organismi filantropici e istituzioni italiane ha consentito, e consentirà nei prossimi giorni, di ricevere importanti quantitativi di dotazioni sanitarie per le strutture che ne hanno urgente bisogno. Quando è stato costituito, nel marzo 2019, il China-Italy Philanthropy Forum si era dato l'obiettivo di promuovere in modo pratico la solidarietà filantropica internazionale. "Oggi vediamo che nel momento dell'emergenza questa rete dà prova di creatività e forza: mentre i filantropi cinesi raccolgono aiuti – spiega Giovanni Andornino, docente dell'Università di Torino e Segretario generale del China-Italy Philanthropy Forum - acquistando in Cina beni talora introvabili sul mercato internazionale, i filantropi italiani intervengono a supporto dell'Ambasciata d'Italia in Cina per sostenere i costi vivi del ponte aereo umanitario 3 Pechino-Malpensa, che consente di far affluire i materiali più urgenti proprio mentre il nostro paese ne ha più bisogno".

"Il valore del gioco di squadra". Ora l'obiettivo è accelerare l'afflusso da Pechino di materiale medico-sanitario urgente per proseguire nell'azione di contrasto all'epidemia Covid-19 in tutta Italia. E già le diverse strutture sono all'opera per organizzare nuovi voli urgenti. "Questo è il valore del gioco di squadra: l'unica strada da percorrere per vincere questa battaglia" - ha commentato Alessandro Scarabelli, Direttore Generale di Assolombarda.

OGGI SU **Rep:**

Virus nell'aria e obbligo di mascherina. Il rebus del contagio divide gli esperti

Lento il calo dei contagi: ora il governo frena sulla ripartenza a maggio

La tortura della confusione

L'Italia dei divieti, nella giungla delle ordinanze locali mascherine e pennarelli non per tutti

Quel che resta dell'amore

TOP VIDEO

Promosso



Ictus cerebrale, attenzione alle forme...
Sportello Cuore



Coronavirus, 80enne manda in regione
Lombardia mascherin...

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Roberto Benigni ci ha scioccati con il suo...
Pettegolezzi



1 cosa che quasi tutti gli utenti Mac si...
MacKeeper

da Taboola

Mi piace

3,8 mln "Mi piace"

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ILMIOLIBRO

UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE

Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!

Mi chiamo Giacomo, ho 20 anni e non so cosa i...
Monica Pezzi
AT-NARRATIVA

Promozioni

Servizi editoriali

Prosegue il ponte aereo sanitario con destinazione Milano

mascherine inviate dalla Cina





HOME › **COMMENTO**

Pubblicato il 5 aprile 2020

Fondazione Cariplo e Assolombarda aiutano il no profit

Si moltiplicano le catene di solidarietà promosse da soggetti pubblici e privati per aiutare il Paese a fronteggiare l'allarme sanitario e a gestire la ripresa economica

di RUBEN RAZZANTE



Condividi



Tweet



Invia tramite email

Milano, 5 aprile 2020 - Si moltiplicano le catene di solidarietà promosse da soggetti pubblici e privati per aiutare il Paese a fronteggiare l'allarme sanitario e a gestire la ripresa economica. Tra le realtà più attive Fondazione Cariplo, che già un mese fa ha avviato, insieme alle Fondazioni di Comunità locali presenti in tutte le province lombarde, una prima tranche di 900mila euro. Quella somma è lievitata fino a raggiungere, grazie alla generosità di persone e aziende, i 47,9 milioni di euro (23,4 solo a Milano).

Moltissime organizzazioni di volontariato ed enti non profit stanno incontrando ostacoli burocratici nell'erogazione di servizi. Fondazione Cariplo ha stretto un'alleanza con Assolombarda per affiancarli in servizi di assistenza per acquisti all'estero di dotazioni e macchinari medico-sanitari. Assolombarda si impegna a mettere a disposizione, gratis, i medesimi servizi predisposti in favore dei propri associati e a svolgere, per enti filantropici e non profit, la funzione di supporto all'acquisto. Una collaborazione internazionale tra donatori, organismi filantropici e istituzioni italiane sta consentendo di ricevere importanti quantitativi di dotazioni sanitarie per le strutture che ne hanno urgente bisogno. L'attività si svolge grazie all'accordo all'interno del **China-Italy Philanthropy Forum** e coinvolge il TOChina Hub di Torino - impegnato a supportare l'Ambasciata d'Italia in Cina - Fondazione Cariplo, Fondazione Crt, Eni, Fondazione Grimaldi, Fondazione Brunello e Federica Cucinelli e Fondazione Agnelli.



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

COMMENTO

Coronavirus, caos istituzioni: nessuno sa chi decide

COMMENTO

Coronavirus, andare a messa a Pasqua? No, la prudenza è una virtù cardinale

COMMENTO

Coronavirus, andare a messa a Pasqua? Sì, non toglieteci anche quel corpo

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

COMMENTO

Coronavirus, nella nuova era torna la voglia di competenza



Prestiti Inps fino a 75.000 €

Tasso Agevolato e Rata Fissa

Non accessibile a Dipendenti Privati e
Lavoratori Autonomi. Richiedi Preventivo!

È stato attivato un ponte aereo con voli umanitari forniti dalla compagnia aerea Neos Spa, che contribuisce facendosi carico dei costi fissi e del personale. L'obiettivo è accelerare l'afflusso da Pechino di materiale medico-sanitario urgente per affrontare l'epidemia in Italia. Fondazione Cariplo ha aderito all'iniziativa mettendo a disposizione circa 500 mila euro e partecipando alla cabina di regia, che ha già consentito di far arrivare in Lombardia le prime 450.000 mascherine, 210.000 guanti e 11.375 tute protettive destinate alla Protezione Civile, alla Caritas Ambrosiana e al San Paolo. Stanziati due milioni di euro per aderire a un bando regionale a sostegno della ricerca di terapie, diagnostica e rilevazione del coronavirus.

© Riproduzione riservata

